

# Handbuch der Leistungen für Menschen mit Behinderung

## Guida alle prestazioni per soggetti portatori di handicap



**Amt für Menschen mit Behinderung und Zivilinvaliden  
Ufficio soggetti portatori di handicap ed invalidi civili  
Freiheits-Straße Nr. 23, 39100 Bozen  
Corso libertà n. 23, 39100 Bolzano**

**Tel. 0471 411 700**

**Fax 0471 411 719**

Questo manuale Vi offre una sintesi di tutti i servizi, le strutture e anche i sussidi finanziari, ai quali i portatori di handicap che vivono in Alto Adige hanno diritto ai sensi di leggi statali o provinciali, regolamenti o delibere.

Esso si rivolge in primo luogo a tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori delle strutture sociali e sanitarie pubbliche e private, che desiderano essere informati in merito alle prestazioni pubbliche a favore dei portatori di handicap.

Ai fini di un orientamento più facile, le singole prestazioni sono articolate per materia, per cui ogni capitolo inizia con una nuova numerazione. Si è cercato di procedere secondo un sistema chiaro e semplice, raggruppando le prestazioni secondo i seguenti punti di vista:

- chi ha diritto alle prestazioni?
- quali presupposti deve avere il portatore di handicap?
- come deve essere presentata la relativa istanza?
- quale legge, regolamento o delibera legittima la prestazione?
- a chi ci si deve rivolgere?

Il manuale è stato predisposto con un sistema ad anelli per poter essere tenuto sempre aggiornato. Tutti i dati del presente manuale si riferiscono al marzo 2002.


Vi chiediamo di far pervenire all'amministrazione dei servizi sociali le Vostre osservazioni e proposte di miglioramento.

Nel contempo Vi ricordiamo che, in caso di dubbio circa il contenuto di questo manuale, valgono esclusivamente leggi, regolamenti e delibere ufficiali corrispondenti.

Speriamo che questa pubblicazione sia utile alle collaboratrici e ai collaboratori nella ricerca rapida di informazioni e che indirettamente sia di aiuto anche agli stessi portatori di handicap e ai loro congiunti.

L'ASSESSORE

*dott. Otto Saurer*



# INHALTSVERZEICHNIS - INDICE

Finanzielle Leistungen für  
Zivilinvaliden



Prestazioni economiche per  
invalidi civili

Besondere finanzielle  
Unterstützungen



Prestazioni economiche  
particolari

Steuerbegünstigungen



Agevolazioni fiscali

Heilbehelfe



Ausili

Mobilität



Mobilità

Begünstigungen für  
Arbeitnehmer



Agevolazioni  
Lavoro dipendente

Wohnen



Alloggi

Architektonische  
Barrieren



Barriere  
architettoniche

Beträge und Tarife



Ammontare delle  
prestazioni economiche

Formblätter



Modulistica

Adressen



Indirizzi



L'elaborazione di questa guida é stata progettata dal dott. Erwin Staindl, Direttore dell'ufficio soggetti portatori di handicap ed invalidi civili, e curata da Edith Kaufmann  
(e-mail:Edith.Kaufmann@provincia.bz.it)

Tra breve potrà trovare le informazioni contenute in questo manuale anche su internet: <http://www.provincia.bz.it/servizio-sociale>, dal quale potrà scaricare i moduli.

Dieses Handbuch wurde von Dr. Erwin Staindl, Direktor des Amtes für Menschen mit Behinderung und Zivilinvaliden, geplant und von Edith Kaufmann (e-mail: Edith.Kaufmann@provinz.bz.it) verfaßt.

In Kürze können Sie die im Handbuch enthaltenen Informationen auch im Internet unter: <http://www.provinz.bz.it/sozialwesen> einsehen und Vordrucke herunterladen.



## PRESTAZIONI ECONOMICHE PER INVALIDI CIVILI 1

### Pensione per invalidi civili assoluti

L'importo della pensione per invalidi civili assoluti viene aggiornato annualmente ed é corrisposto per 13 mensilità.

#### Destinatari:

- invalidi civili con una riduzione dell'invalidità lavorativa nella misura del 100%; devono avere compiuto il 18° anno di età e non avere superato il 65°.
- i richiedenti devono avere minorazioni congenite o acquisite, anche a carattere progressivo, o irregolarità psichiche derivanti da oligofrenie di carattere organico o dismetabolico, insufficienze mentali derivanti da difetti sensoriali o funzionali, quando abbiano determinato una perdita permanente e assoluta della capacità lavorativa.

#### Requisiti:

- per l'accesso alla prestazione il richiedente deve essere cittadino italiano con residenza in un comune della Provincia di Bolzano; non deve fruire di pensioni di guerra o di pensioni per servizio, né di rendite per infortunio sul lavoro da parte di amministrazioni pubbliche a titolo della stessa minorazione per la quale si richiede la prestazione;
- i cittadini di uno stato membro della Unione Europea sono parificati ai cittadini italiani, purché residenti sul territorio provinciale e in quanto esercitino o abbiano esercitato in Italia attività lavorativa subordinata o autonoma o siano familiari di lavoratore comunitario. Questa condizione deve essere documentata con autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, art.47;
- anche i cittadini non appartenenti all'unione europea sono parificati ai cittadini italiani (L.23.12.2000, n.388, art. 80, comma 19); devono presentare una copia della carta di soggiorno con validità illimitata;



- il reddito percepito dall'invalido nell'anno solare precedente all'erogazione della pensione non deve superare il limite stabilito per l'anno solare in corso. Al fine della determinazione del reddito non devono essere considerate le pensioni di guerra di ogni tipo e denominazione con le relative indennità accessorie, le rendite INAIL e gli assegni dell'INAIL per l'assistenza personale continuativa, ecc

Gli interessati devono presentare apposita domanda in carta libera e sottoscritta dall'interessato stesso o dall'esercente della potestà genitoriale o dal tutore, indirizzata alla commissione sanitaria per l'accertamento dell'invalidità civile dall'Azienda Sanitaria territorialmente competente. La domanda deve contenere la dichiarazione che l'infermità invalidante non è dipendente da cause di guerra, di lavoro o di servizio e va allegata la certificazione medica.



## Note

**Al compimento del 65° anno di età l'assegno è trasformato in pensione sociale erogato dall'INPS**

### **Normativa:**

- *Legge provinciale 21 agosto 1978, n. 46, „Provvedimenti concernenti gli invalidi civili, ciechi civili e sordomuti“.*

### **Uffici competenti:**

- **Domanda per il riconoscimento dell'invalidità civile:**  
**Azienda Sanitaria Bolzano**, via Amba-Alagi 33;  
**Azienda Sanitaria Merano**, via Schaffer 78;  
**Azienda Sanitaria Brunico**, vicolo dei Frati 3;  
**Azienda Sanitaria Bressanone**, via Roma 7  
**Distretti Sanitari**
- **Informazioni relative alle prestazioni economiche:**  
**Ufficio soggetti portatori di handicap ed invalidi civili**; 39100 Bolzano, corso Libertá 23,  
telefono: 0471/ 411720/21 - Fax: 0471/411719  
e-mail: Margot.Pichler@provinz.bz.it  
e-mail: Christa.Salzburger@provinz.bz.it



## PRESTAZIONI ECONOMICHE PER INVALIDI CIVILI 2

### Pensione per invalidi civili parziali

L'importo della pensione per invalidi civili parziali viene aggiornato annualmente ed é corrisposto per 13 mensilit .

#### Destinatari:

- invalidi civili con una riduzione permanente dell'invalidit  lavorativa non inferiore al 74 %; devono non avere superato il 65° anno di et ;
- i richiedenti devono avere minorazioni congenite o acquisite, anche a carattere progressivo, o irregolarit  psichiche derivanti da oligofrenie di carattere organico o dismetabolico, insufficienze mentali derivanti da difetti sensoriali o funzionali, quando abbiano determinato una perdita permanente e assoluta della capacit  lavorativa;

#### Requisiti:

- per l'accesso alla prestazione il richiedente deve essere cittadino italiano con residenza in un comune della Provincia di Bolzano; non deve fruire di pensioni di guerra o di pensioni per servizio, n  di rendite per infortunio sul lavoro da parte di amministrazioni pubbliche a titolo della stessa minorazione per la quale si richiede la prestazione;
- i cittadini di uno stato membro della Comunit  Europea sono parificati ai cittadini italiani, purch  residenti sul territorio provinciale e in quanto esercitino o abbiano esercitato in Italia attivit  lavorativa subordinata o autonoma o siano familiari di lavoratore comunitario. Questa condizione deve essere documentata con autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, art.47;
- anche i cittadini non appartenenti all'unione europea sono parificati ai cittadini italiani (L.23.12.2000, n.388, art. 80, comma 19); devono presentare una copia della carta di soggiorno con validit  illimitata;



- il reddito percepito dall'invalido nell'anno solare precedente all'erogazione della pensione non deve superare il limite stabilito per l'anno solare in corso. Al fine della determinazione del reddito non devono essere considerate le pensioni di guerra di ogni tipo e denominazione con le relative indennità accessorie, le rendite INAIL e gli assegni dell'INAIL per l'assistenza personale continuativa, ecc

Gli interessati devono presentare apposita domanda in carta libera e sotto scritta dall'interessato o dall'esercente della potestà genitoriale o dal tutore, va inviata alla commissione sanitaria per l'accertamento dell'invalidità civile dall'ASL di appartenenza. La domanda deve contenere la dichiarazione che l'infermità invalidante non è dipendente da cause di guerra, di lavoro o di servizio e va unita la certificazione medica.

#### **Normativa:**

- *Legge provinciale 21 agosto 1978, n. 46, „Provvedimenti concernenti gli invalidi civili, ciechi civili e sordomuti“.*

#### **Uffici competenti:**

- **Domanda per il riconoscimento dell'invalidità civile:**  
**Azienda Sanitaria Bolzano**, via Amba-Alagi 33;  
**Azienda Sanitaria Merano**, via Schaffer 78;  
**Azienda Sanitaria Brunico**, vicolo dei Frati 3;  
**Azienda Sanitaria Bressanone**, via Roma 7  
**Distretti Sanitari**
- **Informazioni relative alle prestazioni economiche:**  
**Ufficio soggetti portatori di handicap ed invalidi civili**; 39100 Bolzano, corso Libertá 23,  
telefono: 0471/ 411720/21 - Fax: 0471/411719  
e-mail: Margot.Pichler@provinz.bz.it  
e-mail: Christa.Salzbürger@provinz.bz.it





## PRESTAZIONI ECONOMICHE PER INVALIDI CIVILI 3

### Pensione per ciechi civili assoluti

L'importo della pensione per ciechi civili totali viene aggiornato annualmente ed é corrisposto per 13 mensilitá.

#### Destinatari:

- persone con ciecità civile assoluta, intesa come mancanza totale della vista o mera percezione dell'ombra e della luce senza limite di età.

#### Requisiti:

- per l'accesso alla prestazione il richiedente deve essere cittadino italiano con residenza in un comune della Provincia di Bolzano; non deve fruire di pensioni di guerra o di pensioni per servizio, né di rendite per infortunio sul lavoro da parte di amministrazioni pubbliche a titolo della stessa minorazione per la quale si richiede la prestazione;
- i cittadini di uno stato membro della Comunità Europea sono parificati ai cittadini italiani, purché residenti sul territorio provinciale e in quanto esercitino o abbiano esercitato in Italia attività lavorativa subordinata o autonoma o siano familiari di lavoratore comunitario. Questa condizione deve essere documentata con autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, art.47;
- anche i cittadini non appartenenti all'unione europea sono parificati ai cittadini italiani (L.23.12.2000, n.388, art. 80, comma 19); devono presentare una copia della carta di soggiorno con validità illimitata;
- il reddito percepito dall'invalido nell'anno solare precedente all'erogazione della pensione non deve superare il limite stabilito per l'anno solare in corso. Al fine della determinazione del reddito non devono essere considerate le pensioni di guerra di ogni tipo e denominazione con le relative indennità accessorie, le rendite INAIL e gli assegni dell'INAIL per l'assistenza personale continuativa, ecc.



Gli interessati devono presentare apposita domanda in carta libera e sottoscritta dall'interessato stesso o dall'esercente della potestà genitoriale o dal tutore, indirizzata alla commissione sanitaria per l'accertamento dell'invalidità civile dall'Azienda ASL territorialmente competente. La domanda deve contenere la dichiarazione che l'infermità invalidante non è dipendente da cause di guerra, di lavoro o di servizio e va allegata la certificazione medica.

## Note

**Da allegare alla domanda il certificato del medico oculista che indichi la diagnosi e l'eventuale residuo visivo con relativa correzione.**

### **Normativa:**

- *Legge provinciale 21 agosto 1978, n. 46, „Provvedimenti concernenti gli invalidi civili, ciechi civili e sordomuti“.*

### **Uffici competenti:**

- **Domanda per il riconoscimento dell'invalidità civile:**  
**Azienda Sanitaria Bolzano**, via Amba-Alagi 33;  
**Azienda Sanitaria Merano**, via Schaffer 78;  
**Azienda Sanitaria Brunico**, vicolo dei Frati 3;  
**Azienda Sanitaria Bressanone**, via Roma 7  
**Distretti Sanitari**
- **Informazioni relative alle prestazioni economiche:**  
**Ufficio soggetti portatori di handicap ed invalidi civili**; 39100 Bolzano, corso Libertá 23,  
telefono: 0471/ 411720/21 - Fax: 0471/411719  
e-mail: Margot.Pichler@provinz.bz.it  
e-mail: Christa.Salzburger@provinz.bz.it



## PRESTAZIONI ECONOMICHE PER INVALIDI CIVILI 4

### Pensione per ciechi civili con residuo visivo

L'importo della pensione per ciechi civili con residuo visivo viene aggiornato annualmente ed é corrisposto per 13 mensilitá:

#### Destinatari:

- persone in possesso di un residuo visivo che, in entrambi gli occhi, non sia superiore a 1/20 con eventuale correzione senza limite di età.

#### Requisiti:

- per l'accesso alla prestazione il richiedente deve essere cittadino italiano con residenza in un comune della Provincia di Bolzano; non deve fruire di pensioni di guerra o di pensioni per servizio, né di rendite per infortunio sul lavoro da parte di amministrazioni pubbliche a titolo della stessa minorazione per la quale si richiede la prestazione;
- i cittadini di uno stato membro della Comunità Europea sono parificati ai cittadini italiani, purché residenti sul territorio provinciale e in quanto esercitino o abbiano esercitato in Italia attività lavorativa subordinata o autonoma o siano familiari di lavoratore comunitario. Questa condizione deve essere documentata con autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, art.47;
- anche i cittadini non appartenenti all'unione europea sono parificati ai cittadini italiani (L.23.12.2000, n.388, art. 80, comma 19); devono presentare una copia della carta di soggiorno con validità illimitata;



- il reddito percepito dall'invalido nell'anno solare precedente all'erogazione della pensione non deve superare il limite stabilito per l'anno solare in corso. Al fine della determinazione del reddito non devono essere considerate le pensioni di guerra di ogni tipo e denominazione con le relative indennità accessorie, le rendite INAIL e gli assegni dell'INAIL per l'assistenza personale continuativa, ecc.

Gli interessati devono presentare apposita domanda in carta libera e sottoscritta dall'interessato stesso o dall'esercente della potestà genitoriale o dal tutore, indirizzata alla commissione sanitaria per l'accertamento dell'invalidità civile dall'Azienda ASL territorialmente competente. La domanda deve contenere la dichiarazione che l'infermità invalidante non é dipendente da cause di guerra, di lavoro o di servizio e va allegata la certificazione medica.

### Note

**Da allegare alla domanda il certificato del medico oculista che indichi la diagnosi e l'eventuale residuo visivo con relativa correzione.**

### **Normativa:**

- *Legge provinciale 21 agosto 1978, n. 46, „Provvedimenti concernenti gli invalidi civili, ciechi civili e sordomuti“.*

### **Uffici competenti**

- **Domanda per il riconoscimento dell'invalidità civile:**  
Azienda Sanitaria Bolzano, via Amba-Alagi 33;  
Azienda Sanitaria Merano, via Schaffer 78;  
Azienda Sanitaria Brunico, vicolo dei Frati 3;  
Azienda Sanitaria Bressanone, via Roma 7  
Distretti Sanitari
- **Informazioni relative alle prestazioni economiche:**  
Ufficio soggetti portatori di handicap ed invalidi civili; 39100 Bolzano, corso Libertá 23,  
telefono: 0471/ 411720/21 - Fax: 0471/411719  
e-mail: Margot.Pichler@provinz.bz.it  
e-mail: Christa.Salzburger@provinz.bz.it



## PRESTAZIONI ECONOMICHE PER INVALIDI CIVILI 5

### Pensione per sordomuti

L'importo della pensione per sordomuti viene aggiornato annualmente ed é corrisposto per 13 mensilitá.

#### Destinatari:

- persone con sorditá, congenita o acquisita durante l'etá evolutiva, che abbia impedito il normale apprendimento del linguaggio parlato e non abbia una natura esclusivamente psichica; devono aver raggiunto il 18° anno di etá.

#### Requisiti:

- per l'accesso alla prestazione il richiedente deve essere cittadino italiano con residenza in un comune della Provincia di Bolzano; non deve fruire di pensioni di guerra o di pensioni per servizio, né di rendite per infortunio sul lavoro da parte di amministrazioni pubbliche a titolo della stessa minorazione per la quale si richiede la prestazione;
- i cittadini di uno stato membro della Comunitá Europea sono parificati ai cittadini italiani, purché residenti sul territorio provinciale e in quanto esercitino o abbiano esercitato in Italia attività lavorativa subordinata o autonoma o siano familiari di lavoratore comunitario. Questa condizione deve essere documentata con autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, art.47;
- anche i cittadini non appartenenti all'unione europea sono parificati ai cittadini italiani (L.23.12.2000, n.388, art. 80, comma 19); devono presentare una copia della carta di soggiorno con validitá illimitata;



- il reddito percepito dall'invalido nell'anno solare precedente all'erogazione della pensione non deve superare il limite stabilito per l'anno solare in corso. Al fine della determinazione del reddito non devono essere considerate le pensioni di guerra di ogni tipo e denominazione con le relative indennità accessorie, le rendite INAIL e gli assegni dell'INAIL per l'assistenza personale continuativa, ecc.

Gli interessati devono presentare apposita domanda in carta libera e sottoscritta dall'interessato stesso o dall'esercente della potestà genitoriale o dal tutore, indirizzata alla commissione sanitaria per l'accertamento dell'invalidità civile dall'Azienda ASL territorialmente competente. La domanda deve contenere la dichiarazione che l'infermità invalidante non è dipendente da cause di guerra, di lavoro o di servizio e va allegata la certificazione medica.

## Note

**Da allegare alla domanda il certificato del medico otorinolaringoiatra che attesti la specifica minorazione sensoriale.**

### **Normativa:**

- Legge provinciale 21 agosto 1978, n. 46, „Provvedimenti concernenti gli invalidi civili, ciechi civili e sordomuti”.

### **Uffici competenti:**

- **Domanda per il riconoscimento dell'invalidità civile:**  
**Azienda Sanitaria Bolzano**, via Amba-Alagi 33;  
**Azienda Sanitaria Merano**, via Schaffer 78;  
**Azienda Sanitaria Brunico**, vicolo dei Frati 3;  
**Azienda Sanitaria Bressanone**, via Roma 7  
**Distretti Sanitari**
- **Informazioni relative alle prestazioni economiche:**  
**Ufficio soggetti portatori di handicap ed invalidi civili**; 39100 Bolzano, corso Libertá 23,  
telefono: 0471/ 411720/21 - Fax: 0471/411719  
e-mail: Margot.Pichler@provinz.bz.it  
e-mail: Christa.Salzburger@provinz.bz.it



## PRESTAZIONI ECONOMICHE PER INVALIDI CIVILI 6

### **L'indennità di accompagnamento per invalidi civili totalmente inabili**

L'importo dell'indennità di accompagnamento per invalidi civili totalmente inabili viene aggiornato annualmente ed é corrisposto per 13 mensilità.

#### **Destinatari:**

- i richiedenti devono avere minorazioni congenite o acquisite, anche a carattere progressivo, o
- irregolarità psichiche derivanti da oligofrenie di carattere organico o dismetabolico,
- insufficienze mentali derivanti da difetti sensoriali o funzionali, quando abbiano determinato una perdita permanente e assoluta della capacità lavorativa, che abbiano determinato l'impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore, oppure l'impossibilità di compiere gli atti quotidiani della vita, per cui derivi la necessità di un'assistenza continua. Non sono stabiliti limiti di età.

#### **Requisiti:**

- per l'accesso alla prestazione il richiedente deve essere cittadino italiano con residenza in un comune della Provincia di Bolzano; non deve fruire di pensioni di guerra o di pensioni per servizio, né di rendite per infortunio sul lavoro da parte di amministrazioni pubbliche a titolo della stessa minorazione per la quale si richiede la prestazione;
- i cittadini di uno stato membro della Comunità Europea sono parificati ai cittadini italiani, purché residenti sul territorio provinciale e in quanto esercitino o abbiano esercitato in Italia attività lavorativa subordinata o autonoma o siano familiari di lavoratore comunitario. Questa condizione deve essere documentata con autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, art.47;



- anche i cittadini non appartenenti all'unione europea sono parificati ai cittadini italiani (L.23.12.2000, n.388, art. 80, comma 19); devono presentare una copia della carta di soggiorno con validità illimitata;
- per l'indennità di accompagnamento non sono stabiliti limiti di reddito, essendo essa disposta al solo titolo di minorazione.

Gli interessati devono presentare apposita domanda in carta libera e sottoscritta dall'interessato stesso o dall'esercente della potestà genitoriale o dal tutore, indirizzata alla commissione sanitaria per l'accertamento dell'invalidità civile dall'Azienda USL territorialmente competente. La domanda deve contenere la dichiarazione che l'infermità invalidante non è dipendente da cause di guerra, di lavoro o di servizio e va allegata la certificazione medica.

#### **Normativa:**

- *Legge provinciale 21 agosto 1978, n. 46, „Provvedimenti concernenti gli invalidi civili, ciechi civili e sordomuti“.*

#### **Uffici competenti:**

- **Domanda per il riconoscimento dell'invalidità civile:**  
**Azienda Sanitaria Bolzano**, via Amba-Alagi 33;  
**Azienda Sanitaria Merano**, via Schaffer 78;  
**Azienda Sanitaria Brunico**, vicolo dei Frati 3;  
**Azienda Sanitaria Bressanone**, via Roma 7  
**Distretti Sanitari**
- **Informazioni relative alle prestazioni economiche:**  
**Ufficio soggetti portatori di handicap ed invalidi civili**; 39100 Bolzano, corso Libertá 23,  
telefono: 0471/ 411720/21 - Fax: 0471/411719  
e-mail:Margot.Pichler@provinz.bz.it  
e-mail: Christa.Salzbürger@provinz.bz.it





## PRESTAZIONI ECONOMICHE PER INVALIDI CIVILI 7

### L'indennità di accompagnamento per ciechi civili assoluti

L'importo dell'indennità di accompagnamento per ciechi civili assoluti viene aggiornato annualmente ed è corrisposto per 13 mensilità.

#### **Destinatari:**

Persone con cecità assoluta, intesa come mancanza totale della vista o mera percezione dell'ombra e della luce; non sono stabiliti limiti di età.

#### **Requisiti:**

- per l'accesso alla prestazione il richiedente deve essere cittadino italiano con residenza in un comune della Provincia di Bolzano; non deve fruire di pensioni di guerra o di pensioni per servizio, né di rendite per infortunio sul lavoro da parte di amministrazioni pubbliche a titolo della stessa minorazione per la quale si richiede la prestazione;
- i cittadini di uno stato membro della Comunità Europea sono parificati ai cittadini italiani, purché residenti sul territorio provinciale e in quanto esercitino o abbiano esercitato in Italia attività lavorativa subordinata o autonoma o siano familiari di lavoratore comunitario. Questa condizione deve essere documentata con autocertificazione resa ai del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, art.47;
- anche i cittadini non appartenenti all'unione europea sono parificati ai cittadini italiani (L.23.12.2000, n.388, art. 80, comma 19); devono presentare una copia della carta di soggiorno con validità illimitata;
- per l'indennità di accompagnamento per ciechi civili assoluti non sono stabiliti limiti di reddito, essendo essa disposta al solo titolo di minorazione.



Gli interessati devono presentare apposita domanda in carta libera e sottoscritta dall'interessato stesso o dall'esercente della potestà genitoriale o dal tutore, indirizzata alla commissione sanitaria per l'accertamento dell'invalidità civile dall'Azienda ASL territorialmente competente. La domanda deve contenere la dichiarazione che l'infermità invalidante non è dipendente da cause di guerra, di lavoro o di servizio e va allegata la certificazione medica.

## Note

**Da allegare alla domanda il certificato del medico oculista che indichi la diagnosi e l'eventuale residuo visivo con relativa correzione**

### **Normativa:**

- *Legge provinciale 21 agosto 1978, n. 46, „Provvedimenti concernenti gli invalidi civili, ciechi civili e sordomuti“.*

### **Uffici competenti:**

- **Domanda per il riconoscimento dell'invalidità civile:**  
**Azienda Sanitaria Bolzano**, via Amba-Alagi 33;  
**Azienda Sanitaria Merano**, via Schaffer 78;  
**Azienda Sanitaria Brunico**, vicolo dei Frati 3;  
**Azienda Sanitaria Bressanone**, via Roma 7  
**Distretti Sanitari**
- **Informazioni relative alle prestazioni economiche:**  
**Ufficio soggetti portatori di handicap ed invalidi civili**; 39100 Bolzano, corso Libertá 23,  
telefono: 0471/ 411720/21 - Fax: 0471/411719  
e-mail: Margot.Pichler@provinz.bz.it  
e-mail: Christa.Salzburger@provinz.bz.it



## PRESTAZIONI ECONOMICHE PER INVALIDI CIVILI 8

### L'assegno integrativo per ciechi civili assoluti

L'importo dell'assegno integrativo per ciechi civili assoluti viene aggiornato annualmente ed é corrisposto per 13 mensilità.

#### **Destinatari:**

persone con cecità assoluta, intesa come mancanza totale della vista o mera percezione dell'ombra e della luce oppure in possesso di un residuo visivo che, in entrambi gli occhi, non sia superiore a 1/20 con eventuale correzione. Non sono stabiliti limiti di età.

#### **Requisiti:**

- per l'accesso alla prestazione il richiedente deve essere cittadino italiano con residenza in un comune della Provincia di Bolzano; non deve fruire di pensioni di guerra o di pensioni per servizio, né di rendite per infortunio sul lavoro da parte di amministrazioni pubbliche a titolo della stessa minorazione per la quale si richiede la prestazione;
- i cittadini di uno stato membro della Comunità Europea sono parificati ai cittadini italiani, purché residenti sul territorio provinciale e in quanto esercitino o abbiano esercitato in Italia attività lavorativa subordinata o autonoma o siano familiari di lavoratore comunitario. Questa condizione deve essere documentata con autocertificazione resa ai del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, art.47;
- anche i cittadini non appartenenti all'unione europea sono parificati ai cittadini italiani (L.23.12.2000, n.388, art. 80, comma 19); devono presentare una copia della carta di soggiorno con validità illimitata;
- per l'assegno integrativo per ciechi civili assoluti non sono stabiliti limiti di reddito, essendo esso disposto al solo titolo di minorazione.



Gli interessati devono presentare apposita domanda in carta libera e sottoscritta dall'interessato stesso o dall'esercente della potestà genitoriale o dal tutore, indirizzata alla commissione sanitaria per l'accertamento dell'invalidità civile dall'Azienda ASL territorialmente competente. La domanda deve contenere la dichiarazione che l'infermità invalidante non è dipendente da cause di guerra, di lavoro o di servizio e va allegata la certificazione medica.

## Note

**Da allegare alla domanda il certificato del medico oculista che indichi la diagnosi e l'eventuale residuo visivo con relativa correzione**

### **Normativa:**

- *Legge provinciale 21 agosto 1978, n. 46, „Provvedimenti concernenti gli invalidi civili, ciechi civili e sordomuti“.*

### **Uffici competenti:**

- **Domanda per il riconoscimento dell'invalidità civile:**  
**Azienda Sanitaria Bolzano**, via Amba-Alagi 33;  
**Azienda Sanitaria Merano**, via Schaffer 78;  
**Azienda Sanitaria Brunico**, vicolo dei Frati 3;  
**Azienda Sanitaria Bressanone**, via Roma 7  
**Distretti Sanitari**
- **Informazioni relative alle prestazioni economiche:**  
**Ufficio soggetti portatori di handicap ed invalidi civili**; 39100 Bolzano, corso Libertá 23,  
telefono: 0471/ 411720/21 - Fax: 0471/411719  
e-mail: Margot.Pichler@provinz.bz.it  
e-mail: Christa.Salzburger@provinz.bz.it



## PRESTAZIONI ECONOMICHE PER INVALIDI CIVILI 9

### L'indennità speciale per ciechi con residuo visivo

L'importo dell'indennità speciale per ciechi con residuo visivo viene aggiornato annualmente ed è corrisposto per 13 mensilità.

#### **Destinatari:**

persone in possesso di un residuo visivo che, in entrambi gli occhi, non sia superiore a 1/20 con eventuale correzione. Non sono stabiliti limiti di età.

#### **Requisiti:**

- per l'accesso alla prestazione il richiedente deve essere cittadino italiano con residenza in un comune della Provincia di Bolzano; non deve fruire di pensioni di guerra o di pensioni per servizio, né di rendite per infortunio sul lavoro da parte di amministrazioni pubbliche a titolo della stessa minorazione per la quale si richiede la prestazione;
- i cittadini di uno stato membro della Comunità Europea sono parificati ai cittadini italiani, purché residenti sul territorio provinciale e in quanto esercitino o abbiano esercitato in Italia attività lavorativa subordinata o autonoma o siano familiari di lavoratore comunitario. Questa condizione deve essere documentata con autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, art.47;
- anche i cittadini non appartenenti all'unione europea sono parificati ai cittadini italiani (L.23.12.2000, n.388, art. 80, comma 19); devono presentare una copia della carta di soggiorno con validità illimitata;
- per l'indennità speciale per ciechi con residuo visivo non sono stabiliti limiti di reddito, essendo essa disposta al solo titolo di minorazione.



Gli interessati devono presentare apposita domanda in carta libera e sottoscritta dall'interessato stesso o dall'esercente della potestà genitoriale o dal tutore, indirizzata alla commissione sanitaria per l'accertamento dell'invalidità civile dall'Azienda ASL territorialmente competente. La domanda deve contenere la dichiarazione che l'infermità invalidante non è dipendente da cause di guerra, di lavoro o di servizio e va allegata la certificazione medica.

## Note

**Da allegare alla domanda il certificato del medico oculista che indichi la diagnosi e l'eventuale residuo visivo con relativa correzione**

### **Normativa:**

- *Legge provinciale 21 agosto 1978, n. 46, „Provvedimenti concernenti gli invalidi civili, ciechi civili e sordomuti“.*

### **Uffici competenti:**

- **Domanda per il riconoscimento dell'invalidità civile:**  
Azienda Sanitaria Bolzano, via Amba-Alagi 33;  
Azienda Sanitaria Merano, via Schaffer 78;  
Azienda Sanitaria Brunico, vicolo dei Frati 3;  
Azienda Sanitaria Bressanone, via Roma 7  
Distretti Sanitari
- **Informazioni relative alle prestazioni economiche:**  
Ufficio soggetti portatori di handicap ed invalidi civili; 39100 Bolzano, corso Libertá 23,  
telefono: 0471/ 411720/21 - Fax: 0471/411719  
e-mail: Margot.Pichler@provinz.bz.it  
e-mail: Christa.Salzburger@provinz.bz.it



## PRESTAZIONI ECONOMICHE PER INVALIDI CIVILI 10

### Assegno integrativo per ciechi con residuo visivo

L'importo dell'indennità speciale per ciechi con residuo visivo viene aggiornato annualmente ed è corrisposto per 13 mensilità.

#### Destinatari:

persone in possesso di un residuo visivo che, in entrambi gli occhi, non sia superiore a 1/20 con eventuale correzione. Non sono stabiliti limiti di età.

#### Requisiti:

- per l'accesso alla prestazione il richiedente deve essere cittadino italiano con residenza in un comune della Provincia di Bolzano; non deve fruire di pensioni di guerra o di pensioni per servizio, né di rendite per infortunio sul lavoro da parte di amministrazioni pubbliche a titolo della stessa minorazione per la quale si richiede la prestazione;
- i cittadini di uno stato membro della Comunità Europea sono parificati ai cittadini italiani, purché residenti sul territorio provinciale e in quanto esercitino o abbiano esercitato in Italia attività lavorativa subordinata o autonoma o siano familiari di lavoratore comunitario. Questa condizione deve essere documentata con autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, art.47;
- anche i cittadini non appartenenti all'unione europea sono parificati ai cittadini italiani (L.23.12.2000, n.388, art. 80, comma 19); devono presentare una copia della carta di soggiorno con validità illimitata;
- per l'indennità speciale per ciechi con residuo visivo non sono stabiliti limiti di reddito, essendo essa disposta al solo titolo di minorazione.



Gli interessati devono presentare apposita domanda in carta libera e sottoscritta dall'interessato stesso o dall'esercente della potestà genitoriale o dal tutore, indirizzata alla commissione sanitaria per l'accertamento dell'invalidità civile dall'Azienda ASL territorialmente competente. La domanda deve contenere la dichiarazione che l'infermità invalidante non è dipendente da cause di guerra, di lavoro o di servizio e va allegata la certificazione medica.

## Note

**Da allegare alla domanda il certificato del medico oculista che indichi la diagnosi e l'eventuale residuo visivo con relativa correzione**

### **Normativa:**

- *Legge provinciale 21 agosto 1978, n. 46, „Provvedimenti concernenti gli invalidi civili, ciechi civili e sordomuti“.*

### **Uffici competenti:**

- **Domanda per il riconoscimento dell'invalidità civile:**  
**Azienda Sanitaria Bolzano**, via Amba-Alagi 33;  
**Azienda Sanitaria Merano**, via Schaffer 78;  
**Azienda Sanitaria Brunico**, vicolo dei Frati 3;  
**Azienda Sanitaria Bressanone**, via Roma 7  
**Distretti Sanitari**
- **Informazioni relative alle prestazioni economiche:**  
**Ufficio soggetti portatori di handicap ed invalidi civili**; 39100 Bolzano, corso Libertá 23,  
telefono: 0471/ 411720/21 - Fax: 0471/411719  
e-mail: Margot.Pichler@provinz.bz.it  
e-mail: Christa.Salzburger@provinz.bz.it





## PRESTAZIONI ECONOMICHE PER INVALIDI CIVILI 11

### Indennità di comunicazione per sordo muti

L'importo dell'indennità di comunicazione per sordomuti viene aggiornato annualmente ed è corrisposto per 13 mensilità.

#### Destinatari:

persone, che hanno una sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva, che abbia impedito il normale apprendimento del linguaggio parlato e non abbia una natura esclusivamente psichica. Non sono stabiliti limiti di età.

#### Requisiti:

- per l'accesso alla prestazione il richiedente deve essere cittadino italiano con residenza in un comune della Provincia di Bolzano; non deve fruire di pensioni di guerra o di pensioni per servizio, né di rendite per infortunio sul lavoro da parte di amministrazioni pubbliche a titolo della stessa minorazione per la quale si richiede la prestazione;
- i cittadini di uno stato membro della Comunità Europea sono parificati ai cittadini italiani, purché residenti sul territorio provinciale e in quanto esercitino o abbiano esercitato in Italia attività lavorativa subordinata o autonoma o siano familiari di lavoratore comunitario. Questa condizione deve essere documentata con autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, art.47;
- anche i cittadini non appartenenti all'unione europea sono parificati ai cittadini italiani (L.23.12.2000, n.388, art. 80, comma 19); devono presentare una copia della carta di soggiorno con validità illimitata;
- per l'indennità di comunicazione per sordomuti non sono stabiliti limiti di reddito, essendo essa disposta al solo titolo di minorazione.



Gli interessati devono presentare apposita domanda in carta libera e sottoscritta dall'interessato stesso o dall'esercente della potestà genitoriale o dal tutore, indirizzata alla commissione sanitaria per l'accertamento dell'invalidità civile dall'Azienda ASL territorialmente competente. La domanda deve contenere la dichiarazione che l'infermità invalidante non è dipendente da cause di guerra, di lavoro o di servizio e va allegata la certificazione medica.

## Note

**Da allegare alla domanda il certificato del medico otorinolaringoiatra che attesti la specifica minorazione sensoriale**

### **Normativa:**

*Legge provinciale 21 agosto 1978, n. 46, „Provvedimenti concernenti gli invalidi civili, ciechi civili e sordomuti“.*

### **Uffici competenti:**

- **Domanda per il riconoscimento dell'invalidità civile:**  
**Azienda Sanitaria Bolzano**, via Amba-Alagi 33;  
**Azienda Sanitaria Merano**, via Schaffer 78;  
**Azienda Sanitaria Brunico**, vicolo dei Frati 3;  
**Azienda Sanitaria Bressanone**, via Roma 7  
**Distretti Sanitari**
- **Informazioni relative alle prestazioni economiche:**  
**Ufficio soggetti portatori di handicap ed invalidi civili**; 39100 Bolzano, corso Libertá 23,  
telefono: 0471/ 411720/21 - Fax: 0471/411719  
e-mail: Margot.Pichler@provinz.bz.it  
e-mail: Christa.Salzburger@provinz.bz.it



## PRESTAZIONI ECONOMICHE PER INVALIDI CIVILI 12

### Ratei maturati e non riscossi liquidabili agli eredi

#### Destinatari

Nel caso di morte del titolare delle prestazioni, i ratei e la tredicesima mensilità maturati e non riscossi, sono liquidati all'erede, su presentazione d'idonea documentazione e certificazione concernente la qualifica di erede.

La domanda deve essere redatta, utilizzando l'**apposito modulo**, da uno solo degli eredi al quale eventuali coeredi rilasciano **delega** (vedi apposito modulo).

#### **Note**

La suddetta documentazione è soggetta a imposta di bollo

#### **Normativa:**

*L.P 21 agosto 1978, n. 46 "Provvedimenti concernenti gli Invalidi civili, ciechi civili e sordomuti", Art. 30, comma 2 e 3.*

#### **Uffici competenti:**

**Ufficio soggetti portatori di handicap ed invalidi civili;** 39100 Bolzano, corso Libertá 23,  
telefono: 0471/ 411720/21 - Fax: 0471/411719  
e-mail: Margot.Pichler@provinz.bz.it  
e-mail: Christa.Salzbürger@provinz.bz.it



## PRESTAZIONI ECONOMICHE PARTICOLARI 1

### Dispositivo telefonico per sordomuti o telefax

Ai nuclei familiari in cui vi siano persone affette da sordomutismo accertato ai sensi della legge provinciale 21 agosto 1978, n. 46 e successive modifiche, che abbiano compiuto il dodicesimo anno di età e non siano titolari di comunicatore telefonico incluso nel nomenclatore/tariffario delle protesi dirette al recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da minorazione fisiche, psichiche o sensoriali, dipendenti da qualunque causa, è concesso un contributo per l'acquisto del dispositivo telefonico per sordomuti.

L'ammontare del rimborso e la relativa situazione economica sono stabiliti nel Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 11 agosto 2000, n. 30 e successive modifiche e „Regolamento relativo agli interventi di assistenza economica sociale ed al pagamento delle tariffe nei servizi sociali”.

#### Note

**Il richiedente può beneficiare del contributo una volta nell'arco di dieci anni.**



## **Modalità di presentazione della domanda:**

Per accedere agli interventi in oggetto la domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:

- a) certificato rilasciato dall'apposita commissione medica attestante il sordomutismo;
- b) fattura quietanzata in originale;
- c) dichiarazione di non essere titolare di comunicatore telefonico incluso nel nomenclatore tariffario delle protesi dirette al recupero funzionale e sociale di soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, dipendenti da qualunque causa.

### **Normativa:**

- Legge provinciale 30 .06. 1983, n. 20, „ Nuove provvidenze in favore dei soggetti portatori di handicaps”, e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 11 agosto 2000, n. 30 e successive modifiche e integrazioni „Regolamento relativo agli interventi di assistenza economica sociale ed al pagamento delle tariffe nei servizi sociali”

### **Uffici competenti:**

● **Ufficio distretti sanitari,  
39100 Bolzano, Corso Libertá 23,  
telefono 0471 411680, telefax 0471 411699**

● **Distretti sociali territorialmente competenti  
(assistenza economica)  
(vedi indirizzi alla fine)**



## PRESTAZIONI ECONOMICHE PARTICOLARI 2

### Rimborso delle spese per il soggiorno alberghiero per le cure termali a invalidi di guerra e di servizio

Tale prestazione é riservata alle seguenti categorie di invalidi:

1. **Invalidi di guerra (ex militari o civili) e di servizio ordinario** in possesso di pensione ascrivibile ad una categoria compresa dalla 1° all'8° categoria , di cui alla tabella A allegata al T.U. sulle pensioni di guerra D.PR. 23.12.1978, n. 915 e successive modifiche del verbale di visita della „Commissione medica pensione di guerra” in attesa del decreto di concessione della pensione dal quale risulti l'attribuzione di una categoria tra quelle succitate e con il quale sia riconosciuto che l'infermitá é dipendente da causa di servizio o di guerra, oppure coloro a cui sia stato riconosciuto l'equo indennizzo per infermitá contratta in servizio ed ascrivibile ad una delle succitate categorie;
2. **Ex deportati politici** nei campi di sterminio nazisti che, ai sensi della legge 18.11.1980, n. 791 art. 1 sono equiparati agli invalidi di guerra.

#### Note

Le cure termali sono concesse per un massimo di 15 giorni, ridotte a 13 in caso di cure idropiniche a Montecatini, ad invalidi che, per infermitá dipendenti per causa di guerra e di servizio, ne presentino l'indicazione clinica. Il medico addetto all'assistenza agli invalidi delle Aziende Sanitarie autorizza e ammette l'invalido alle cure termali.



Il rimborso delle spese di soggiorno comprende le spese relative al vitto e all'alloggio, oppure solo il vitto nel caso l'invalido non debba affrontare spese per l'alloggio.

Gli invalidi ammessi alle cure possono soggiornare presso alberghi o stabilimenti di loro scelta.

Il rimborso delle spese alberghiere per le cure termali può essere erogato sempre che l'invalido non abbia usufruito nello stesso anno di un analogo contributo per le cure climatiche e per il soggiorno terapeutico.

Sono esclusi dalla prestazione coloro che per tre anni consecutivi abbiano effettuato cicli di cure termali ad eccezione di casi di riacutizzazione dell'infermità pensionata o di aggravamento dell'invalidità accertata dal medico addetto all'assistenza agli invalidi delle Aziende Sanitarie.

Qualora l'invalido sia nell'impossibilità di attendere autonomamente alle esigenze della vita quotidiana, il rimborso può venire elargito anche all'accompagnatore. L'ufficio invalidi delle Aziende Sanitarie dovrà dichiarare la necessità dell'accompagnamento dell'invalido.

L'ammontare del rimborso e la relativa situazione economica sono stabiliti dall'art. 22, comma 3 del „Regolamento relativo agli interventi di assistenza economica sociale ed al pagamento delle tariffe nei servizi sociali“ approvato con Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 11 agosto 2000, n. 30 e successive modifiche e dalla deliberazione della G.P.n. 3943 del 23/10/2000.



## Note

Per accedere agli interventi in oggetto la domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:

- a) dichiarazione della sussistenza del beneficio in qualità di invalido di guerra o di servizio e relativa dichiarazione di ammissione alle cure termali emessa dall'ufficio invalidi delle Aziende Sanitarie;
- b) certificazione attestante che l'invalido non ha usufruito nello stesso anno di un contributo per cure climatiche e soggiorno terapeutico;
- c) certificato dello stabilimento presso il quale sono state effettuate le cure prescritte, comprovante l'effettuazione e la durata delle stesse;
- d) Originale della fattura o della ricevuta fiscale o altra regolare documentazione comprovante la spesa sostenuta per il soggiorno.

### **Normativa:**

- Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 11 agosto 2000, n. 30 modificato con Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 30 ottobre 2000, n.38 „Regolamento reattivo agli interventi di assistenza economica sociale ed al pagamento delle tariffe nei servizi sociali“

**Uffici competenti:**

**Distretti sociali territorialmente competenti  
(assistenza economica)  
(vedi indirizzi alla fine)**





## PRESTAZIONI ECONOMICHE

### PARTICOLARI 3

#### Assegno di ospedalizzazione a domicilio

L'assegno giornaliero provinciale per l'assistenza domiciliare a persone non autosufficienti si colloca nel contesto delle prestazioni sociosanitarie ed assistenziali finalizzate a migliorare la qualità della vita delle persone bisognose di cure ed assistenza, aiutandole a permanere il più a lungo possibile nel loro abituale ambiente familiare e sociale.

#### Destinatari:

Hanno diritto **all'assegno giornaliero**:

- a) il familiare, coniuge o parente o affine entro il quarto grado, che assiste a domicilio, anche con l'ausilio di terzi, in modo adeguato, una persona dichiarata non autosufficiente;
- b) la persona che convive con la persona dichiarata non autosufficiente e si assume i relativi obblighi di assistenza;

Lo stato di convivenza di cui alla lettera b) deve risultare dallo stato di famiglia o essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Si considerano **non autosufficienti**, ai sensi dell'articolo 21 della legge provinciale n.33/1988, le persone iscritte al servizio sanitario provinciale, residenti e domiciliate in provincia di Bolzano, le quali a causa di situazioni morbose cronicizzate o comunque a lungo decorso evidenziano una grave perdita di autonomia e necessitano dell'aiuto e dell'assistenza continuativa da parte di terzi.



Il responsabile dell' area funzionale ed organizzativa Territorio e Servizi Zonali delle Azienda sanitarie territorialmente competenti, a seguito di presentazione della relativa domanda e senza effettuare una rivelazione dichiara non autosufficienti:

- a) le persone fino ai 14 anni di età assistite a domicilio e delle quali il medico responsabile di un reparto ospedaliero attesti per iscritto la gravità dello stato sulla base della patologia e della mancanza di prospettive di miglioramento negli anni successivi;
- b) i pazienti terminali costretti a letto ed assistiti a domicilio, dei quali il medico responsabile di un reparto ospedaliero attesti per iscritto la gravità dello stato.

### **Modalità di presentazione della domanda:**

Il richiedente l' assegno giornaliero deve presentare all' Azienda Sanitaria, presso la quale è iscritta la persona assistita, apposita domanda, corredata da un certificato medico, redatto dal medico di base od opedaliero curante, sulle condizioni psicofisiche della persona assistita.

A seguito della domanda, l' area funzionale ed organizzativa Territorio e servizi zonali dell' Azienda Sanitaria provvede tramite proprio personale infermieristico, alla rivelazione del grado di non autosufficienza della persona assistita e dell' adeguatezza dell' assistenza garantita.

L'infermiere o l' assistente sanitario incaricati, si recano al domicilio della persona assistita e dopo una rivelazione delle sue condizioni generali e dell' ambiente in cui vive, nonché un colloquio personale con essa, compilano l' apposito questionario.

L'elaborazione dei dati è svolta in base ad un apposito sistema di punteggio messo a disposizione dell' Assessorato provinciale alla sanità.

Le persone che conseguono un punteggio non inferiore a sessanta punti sono dichiarate non autosufficienti.



## Note

L'**assegno giornaliero di ospedalizzazione a domicilio** è erogato a tempo indeterminato se il grado di non autosufficienza è ritenuto stabile nel tempo e la qualità dell'assistenza è adeguata.

L'**assegno giornaliero di ospedalizzazione a domicilio** è erogato a tempo determinato se il grado di non autosufficienza della persona assistita è ritenuto soggetto a mutamenti nel tempo tali da far rientrare la persona in una classe di punteggio inferiore, o se la qualità dell'assistenza non è presentemente adeguata, ma si vedono miglioramenti in futuro.

L'**assegno giornaliero di ospedalizzazione a domicilio** non può essere riconosciuto se il grado di non autosufficienza della persona assistita consegue un punteggio inferiore a sessanta punti, oppure se la persona non autosufficiente non può essere adeguatamente assistita a domicilio.

### **Normativa:**

Art. 21 della Legge provinciale 18 agosto 1988, n. 33.

#### **Uffici competenti:**

- **Aziende sanitarie:**  
**Azienda Sanitaria Bolzano**, via Amba-Alagi 33  
**Azienda Sanitaria Merano**, via Schaffer 78;  
**Azienda Sanitaria Brunico**, via dei Frati 3;  
**Azienda Sanitaria Bressanone**, via Roma 7  
Moduli si trovano agli sportelli



## AGEVOLAZIONI FISCALI 1

### Protesi e ausili

Aliquota IVA agevolata e detraibilità dall'IRPEF spettano anche nel caso di acquisto di **protesi e ausili e per sussidi tecnici e informatici**.

a) Possono godere dall'aliquota **IVA agevolata (4%)** i seguenti prodotti:

- Apparecchi di ortopedia;
- Oggetti ed apparecchi per fratture;
- Apparecchi per facilitare l'audizione ai sordi ed altri apparecchi da tenere in mano, da portare sulla persona o da inserire nell'organismo, per compensare una deficienza o una infermità;
- Carrozine per invalidi anche con motore o altro meccanismo di propulsione;
- I servoscala e altri mezzi simili atti al superamento di barriere architettoniche per soggetti con ridotte o impedito capacità motorie;
- Protesi e ausili inerenti a menomazioni funzionali permanenti.



b) È prevista la possibilità di **dedurre, in sede di denuncia dei redditi, il 19% delle spese sostenute per l'acquisto di alcune protesi e ausili.**

Tra gli ausili detraibili rientrano:

- Le carrozzine per disabili;
- Apparecchi per il contenimento di fratture, ernie e per la correzione dei difetti della colonna vertebrale;
- L'acquisto di arti artificiali per la deambulazione;
- Ausili per il sollevamento.

**Normativa:**

- *Legge del 28 luglio 1989, n. 263;*
- *Legge del 28 febbraio 1997, n. 30;*
- *D.P.G.P. 22.12.1986, n. 917;*
- *D.P.G.P. 26 ottobre 1972 n. 633;*
- *Circolare Ministero delle Finanze 18 novembre 1994, n. 189*



## Presidi sanitari

### Che cosa sono?

I presidi sanitari sono prodotti e materiali di "aiuto" per la prevenzione e la cura di alcune malattie.

### Destinatari:

La distribuzione dei presidi sanitari è limitata alle seguenti categorie:

- a) persone affette da talassemia major;
- b) incontinenti;
- c) colostomizzati, ileostomizzati, urostomizzati;
- d) persone affette da epidermolysis bullosa, ulcere croniche di varia genesi, da fistole secernenti, da piaghe da decubito, da eczemi secernenti, da esiti cronicizzati da ferite chirurgiche e non;
- e) persone sottoposte a terapia infusioneale a domicilio;
- f) persone affette da insufficienza cronica venosa, da tromboflebite e flebotrombosi;
- g) diabetici

A seconda dei vari tipi di malattia vengono erogati determinati materiali che comprendono:

- strisce reattive per sangue e urine
- siringhe
- aghi e lancette
- sacche raccogli-urine e cateteri
- accessori per cateterismo
- pannolini e traverse "riutilizzabili" oppure "usa e getta"
- tamponi anali per incontinenza fecale
- sacche borse e accessori per stomizzati
- garze, bende, cerotti
- paste e gel
- placche autoadesive per medicazioni
- medicazioni ad elevato assorbimento
- bende e calze a compressione



### Requisiti:

Hanno diritto tutte le persone residenti in provincia di Bolzano, iscritte al Servizio Sanitario Provinciale e affette dalle patologie elencate nella prima parte.

Non ci sono limiti di età per usufruire dei presidi.

### Note

La prima prescrizione é redatta da un medico specialista del SSN dipendente o convenzionato, competente per tipologia di menomazione o disabilità.

Le successive prescrizioni possono essere effettuate anche dal medico di medicina generale se non si verificano variazioni nella patologia, ad eccezione di assistiti di età inferiore ai 18 anni.

### Come richiederli ?

1. Impegnativa del medico di base o dipendente del Servizio Sanitario Provinciale, accuratamente compilata;
2. Con tale impegnativa recarsi presso il competente distretto sanitario dove viene rilasciata o una tessera personale oppure viene apposto un timbro di conferma sull'impegnativa medesima;
3. Con la tessera o l'impegnativa ritirare gratuitamente il materiale prescritto presso qualsiasi farmacia convenzionata.

La tessera è rinnovabile o modificabile, seguendo la stessa procedura (dal punto nr. 1)

### Normativa:

- Deliberazione della G. P. del 27.03.2000, n. 965 " Criteri relativi all' assistenza protesica."

**Uffici competenti:**

**Distretto sanitario territorialmente competente**



### **Contributo per l'acquisto e/o adattamento di automezzi per soggetti portatori di handicap**

#### **Destinatari:**

Le provvidenze di cui all' art. 15 della L.P.30.06.1983, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni possono essere concesse per:

1. adattamento alle persone affette da permanente minorazione degli arti inferiori e/o superiori congenita o sopravvenuta, che necessitano, a causa della loro menomazione, di un veicolo adattato;
2. alle persone affette da minorazioni agli arti inferiori;
3. agli utenti é richiesto il possesso della patente o, per veicoli per i quali la patente non é richiesta, una certificazione attestante l' idoneità psicofisica alla guida degli stessi, rilasciata dal servizio di medicina legale dell' azienda sanitaria competente;
4. Sono ammesse a contributo o rimborso le spese per l' acquisto e per gli adattamenti, di motoveicoli ed autoveicoli di proprietà dell' utente, comprese macchine agricole o operatrici, prescritti dalla commissione di cui alla legge provinciale 19 agosto 1988, n. 37.

Sono esclusi dai presenti criteri i veicoli per i quali siano previste prestazioni economiche erogate in base alle norme di assistenza protesica.

Vengono ammesse a contributo le spese per gli adattamenti a motoveicoli ed autoveicoli che sono approvati dagli organi competenti. Sono considerati adattamenti anche eventuali servomeccanismi o altre attrezzature già installate di serie, come ad esempio il cambio automatico, pedane, guida a destra, ecc.





Tra le spese per l'adattamento del veicolo sono inclusi anche gli accorgimenti tecnici atti ad agevolare il caricamento nel veicolo della carrozzina, ove ritenuto necessario. La necessità di tale installazione viene certificata dalla „ commissione provinciale per l'esame dei ricorsi riguardanti l'accertamento dell'idoneità degli invalidi alla guida dei veicoli a motore.”

### **Requisiti:**

L'ammontare del rimborso e la relativa situazione economica sono stabiliti nel „Regolamento relativo agli interventi di assistenza economica sociale ed al pagamento delle tariffe nei servizi sociali” approvato con D.P.P. n. 30 dell'11.08.2000.

### **Modalità di presentazione della domanda:**

Per accedere agli interventi in oggetto la domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:

- a) Certificato attestante la permanente minorazione degli arti inferiori e/o superiori, congenita o sopravvenuta, (certificato di un medico specialista, verbale di visita collegiale per l'accertamento dell'invalidità oppure attestato di cui alla Legge n. 104/92);
- b) Copia della patente A, B o C speciale o, nel caso non sia stato ancora ottenuto il rilascio della patente, certificato di idoneità alla guida per esame sostenuto;
- c) Nel caso di veicolo per cui non è necessaria la patente: certificazione attestante l'idoneità psicofisica alla guida rilasciata dal Servizio medico legale dell'ASL;



- d) Copia del libretto di circolazione o del foglio di collaudo con gli adattamenti del caso, rilasciato dall'ufficio provinciale della Motorizzazione Civile ovvero parere di congruità dei lavori di adattamento del veicolo rilasciato dalla „Commissione provinciale per l'esame dei ricorsi riguardanti l'accertamento dell'idoneità degli invalidi alla guida dei veicoli a motore" D.P.P. n. 2921 dell' 11.08.2000);
- e) Qualora sia richiesto un adattamento del veicolo atto ad agevolare il caricamento nel veicolo della carrozzina, la succitata „Commissione provinciale per l'esame dei ricorsi riguardanti l'accertamento dell'idoneità degli invalidi alla guida dei veicoli a motore" dovrà certificare la necessità di tale installazione;
- f) Fattura quietanzata in originale ovvero copia del contratto di compravendita;

Il richiedente può beneficiare del contributo una volta ogni 6 anni.

**Normativa:**

- Legge provinciale 30 .06. 1983, n. 20, „ Nuove provvidenze in favore dei soggetti portatori di handicaps", e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 11 agosto 2000, n. 30 modificato con Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 30 ottobre 2000, n.38 „Regolamento reattivo agli interventi di assistenza economica sociale ed al pagamento delle tariffe nei servizi sociali"

**Uffici competenti**

**Distretti sociali territorialmente competenti  
(assistenza economica) (vedi indirizzi alla fine)**



## MOBILITÀ 2

### Adattamento di mezzi di locomozione per la famiglia

#### Destinatari:

Alle persone che hanno un familiare convivente, che sia affetto da minorazione ai sensi dell' articolo 1, comma 4 della legge provinciale 30 giugno 1983, n. 20 e successive modifiche , é concesso un contributo per l'adattamento die mezzi di locomozione.

Vengono ammesse a rimborso le spese per gli adattamenti di auto-veicoli che sono approvati dagli organi competenti. Sono considerati adattamenti anche eventuali servomeccanismi o altre attrezzature già installate di serie.

Sono altresí compresi tra le spese per l'adattamento del veicolo tutti i mezzi necessari al trasporto della persona in situazione di handicap, atti ad agevolare:

- l'entrata della persona nel veicolo (es. sedili girevoli e portiere speciali);
- il sollevamento della persona o del mezzo atto alla deambulazione della persona stessa (es. sollevatori e gruette, scivoli);
- il bloccaggio e la stabilità della persona e del relativo mezzo di deambulazione del disabile (es. cinture e guide, sedili di contenimento);
- nonché di quant'altro si renda necessario per il trasporto del disabile o dei mezzi necessari alla deambulazione del disabile stesso (es. carrelli appendici).

#### Requisiti:

L'ammontare del rimborso e la relativa situazione economica sono stabiliti nel „Regolamento relativo agli interventi di assistenza economica sociale ed al pagamento delle tariffe nei servizi sociali” approvato con D.P.P. n. 30 dell' 11.08.2000.



## **Modalità di presentazione della domanda:**

Per accedere agli interventi in oggetto la domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:

- a) Dichiarazione che la persona in situazione di handicap a favore della quale si rende necessario l'adattamento del veicolo è convivente;
- b) Certificato attestante la permanente minorazione degli arti inferiori e/o superiori, congenita o sopravvenuta, (certificato di un medico specialista, verbale di visita collegiale per l'accertamento dell'invalidità oppure attestato di cui alla Legge n. 104/92);
- c) Parere di congruità dei lavori di adattamento del veicolo alla persona in situazione di handicap, rilasciato dalla „Commissione provinciale per l'esame dei ricorsi riguardanti l'accertamento dell'idoneità degli invalidi alla guida dei veicoli a motore“;
- d) Copia del libretto di circolazione e ove necessario del foglio di collaudo con gli adattamenti del caso, rilasciato dall'ufficio provinciale della Motorizzazione;
- e) La fattura quietanzata in originale.

Il richiedente può beneficiare del contributo una volta ogni 6 anni.

### **Normativa:**

- Legge provinciale 30 .06. 1983, n. 20, „Nuove provvidenze in favore die soggetti portatori di handicaps“, e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto del Presidente della Provincia 11 agosto 2000, n. 30 modificato con Decreto del Presidente della Provincia 30 ottobre 2000, n.38 „Regolamento reattivo agli interventi di assistenza economica sociale ed al pagamento delle tariffe nei servizi sociali“.

**Uffici competenti**

**Distretti sociali territorialmente competenti  
(assistenza economica) (vedi indirizzi alla fine)**



## MOBILITÀ 3

### Spese per trasporto effettuato da privati che effettuano servizi di trasporto

#### Destinatari:

Alle persone con difficoltà permanenti, tali da pregiudicare in modo grave la capacità di utilizzare mezzi pubblici ordinari di trasporto, ovvero la capacità di spostamento autonomo, è concesso un rimborso per spese di trasporto. Tali difficoltà sono attestate da certificato medico.

I suddetti rimborsi comprendono i trasporti eseguiti dall'abitazione della persona in situazione di handicap.

- a strutture diurne dei servizi sociali, inclusi asili nido e scuole materne;
- a strutture per scopo di prevenzione, cura e riabilitazione (cicli di terapia riabilitative e fisiche, cure prescritte da medici specialisti e visite medico specialistiche);
- al posto di lavoro, inclusa la frequenza di progetti di inserimento lavorativo, qualora il/la richiedente non usufruisca per il medesimo scopo di alcun'altra prestazione o provvidenza similare diretta o indiretta da parte della Provincia o di altro ente pubblico o privato convenzionato oppure abbia il presupposto per richiedere un contributo ai sensi dall'art. 23, comma 2 della L.P. 30.07.1981, n.24;

#### Requisiti:

La prescrizione delle terapie e cure deve essere effettuata da medici specialisti dell'ospedale o delle strutture di riabilitazione: non sono sufficienti le prescrizioni di medici di base, medici generici e medici privati.



L'ammontare del rimborso e la relativa situazione economica sono stabiliti nel „Regolamento relativo agli interventi di assistenza economica sociale ed al pagamento delle tariffe nei servizi sociali” approvato con D.P.P. n. 30 dell' 11.08.2000.

## **Modalità di presentazione della domanda**

La domanda deve essere corredata dei seguenti documenti:

1. certificazione medica attestante la necessità dell' accompagnamento e del trasporto del disabile con mezzo motorizzato rilasciata dal competente servizio specialistico delle Azienda Sanitarie (servizio riabilitativo, psicologico o psichiatrico) oppure una copia del verbale di accertamento dell' invalidità con necessità di accompagnamento oppure copia del verbale di accertamento del riconoscimento dell' handicap in base alla L. 104/92 o dichiarazione mediante autocertificazione.
2. In caso di trasporto fuori provincia o all' estero, certificazione medica che comprovi l' impossibilità di usufruire nella provincia di Bolzano della prestazione per la quale viene richiesto il trasporto.
3. Attestazione della frequenza presso i servizi sanitari e sociali, obiettivo del trasporto, con indicazione delle giornate di effettiva presenza.



4. Nel caso del trasporto per il raggiungimento del posto di lavoro:
  - Lavoro subordinato: attestazione della sussistenza del rapporto di lavoro con indicazione delle giornate di effettiva presenza;
  - Lavoro autonomo: dichiarazione sostitutiva attestante il tipo di lavoro svolto e le giornate lavorative;
  - Dichiarazione di non usufruire di altre prestazioni o provvidenze similari per il medesimo scopo.
5. La fattura emessa dal privato che ha effettuato il servizio di trasporto.

**Normativa:**

- *Legge provinciale 30.06.1983, n. 20, „Nuove provvidenze in favore dei soggetti portatori di handicaps”, e successive modifiche ed integrazioni;*
- *Deliberazione della G.P.n. 3934 del 23.10.2000;*
- *Decreto del Presidente della Provincia 11 agosto 2000, n. 30 modificato con Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 30 ottobre 2000, n.38 „Regolamento reattivo agli interventi di assistenza economica sociale ed al pagamento delle tariffe nei servizi sociali”.*

**Uffici competenti:**

**Distretti sociali territorialmente competenti  
(assistenza economica) (vedi indirizzi alla fine)**



### Spese di trasporto effettuate con auto-mezzo privato

#### Destinatari:

Alle persone con difficoltà permanenti, tali da pregiudicare in modo grave la capacità di utilizzare mezzi pubblici ordinari di trasporto, ovvero la capacità di spostamento autonomo, è concesso un rimborso per spese di trasporto. Tali difficoltà sono attestate da certificato medico.

I suddetti rimborsi comprendono i trasporti eseguiti con mezzo privato di familiari o terzi dall'abitazione della persona in situazione di handicap:

- a strutture diurne dei servizi sociali, inclusi asili nido e scuole materne;
- a strutture per scopo di prevenzione, cura e riabilitazione (cicli di terapia riabilitative e fisiche, cure prescritte da medici specialisti e visite medico specialistiche)
- al posto di lavoro, inclusa la frequenza di progetti di inserimento lavorativo, qualora il/la richiedente non usufruisca per il medesimo scopo di alcun'altra prestazione o provvidenza simile diretta o indiretta da parte della Provincia o di altro ente pubblico o privato convenzionato oppure abbia i presupposti per richiedere un contributo ai sensi dell'art.23, comma 2 della L.P. 30.07.1981, n. 24.

#### Requisiti:

La necessità del trasporto e dell'eventuale accompagnamento della persona in situazione di handicap con mezzo motorizzato è formalmente attestata da un medico specialista o da organi collegiali qualificati.

Nel caso di trasporto al posto di lavoro, inclusa la frequenza di progetti di inserimento lavorativo, non ha rilevanza se la persona in situazione di handicap necessita o meno dell'accompagnamento.





La prescrizione delle terapie e cure deve essere effettuata da medici specialisti dell'ospedale o delle strutture di riabilitazione: non sono sufficienti le prescrizioni di medici di base, medici generici e medici privati.

L'effettuazione di più percorsi giornalieri, compresi quelli a vuoto, può essere presa in considerazione solo in caso di comprovata necessità. I criteri sono applicabili anche per tratte non coperte da servizio pubblico, qualora la persona in situazione di handicap non sia in grado di raggiungere la più vicina fermata utile o non sia in grado di sopportare i tempi di attesa.

L'ammontare del rimborso e la relativa situazione economica sono stabiliti nel „Regolamento relativo agli interventi di assistenza economica sociale ed al pagamento delle tariffe nei servizi sociali” approvato con D.P.P. n. 30 dell'11.08.2000.

## **Modalità di presentazione della domanda**

La domanda deve essere corredata dei seguenti documenti:

1. certificazione medica attestante la necessità dell'accompagnamento e del trasporto del disabile con mezzo motorizzato rilasciata dal competente servizio specialistico delle Aziende Sanitarie (servizio riabilitativo, psicologico o psichiatrico) oppure una copia del verbale di accertamento dell'invalidità con necessità di accompagnamento oppure copia del verbale di accertamento del riconoscimento del handicap in base alla L. 104/92 o dichiarazione mediante autocertificazione.
2. In caso di trasporto fuori provincia o all'estero, certificazione medica che comprovi l'impossibilità di usufruire nella provincia di Bolzano della prestazione per la quale viene richiesto il trasporto.
3. Attestazione della frequenza presso i servizi sanitari e sociali, obiettivo del trasporto, con indicazione delle giornate di effettiva presenza;



4. Nel caso del trasporto per il raggiungimento del posto di lavoro:
  - Lavoro subordinato: attestazione della sussistenza del rapporto di lavoro con indicazione delle giornate di effettiva presenza;
  - Lavoro autonomo: dichiarazione sostitutiva attestante il tipo di lavoro svolto e le giornate lavorative;
  - Dichiarazione di non usufruire di altre prestazioni o provvidenze similari per il medesimo scopo.
  
5. La fattura emessa del soggetto che ha effettuato il trasporto.

**Normativa:**

- Decreto del Presidente della Provincia 11 agosto 2000, n. 30 modificato con Decreto del Presidente della Provincia 30 ottobre 2000, n.38 „Regolamento reattivo agli interventi di assistenza economica sociale ed al pagamento delle tariffe nei servizi sociali”

**Uffici competenti**

**Distretti sociali territorialmente competenti  
(assistenza economica) (vedi indirizzi alla fine)**



## MOBILITÀ 5

### Settore veicoli

Si tratta di agevolazioni per veicoli acquistati da parte di soggetti portatori di handicap o dei familiari di cui essi sono fiscalmente a carico. Possono essere riferite ai seguenti veicoli: autovetture, motocarrozette, autoveicoli o motoveicoli per uso promiscuo, o per trasporto specifico del disabile.

#### Destinatari:

Possono accedere all'agevolazione:

- Persone in situazione di handicap con ridotte o impedito capacità motorie, per cui si renda necessario l'adattamento del veicolo;
- Persone affette da disabilità sensoriale (ciechi e sordomuti);
- Persone affette da disabilità psichica o mentale con gravità tale da aver determinato il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento;
- Persone in situazione di handicap con gravi limitazioni della capacità di deambulazione o affetti da pluriamputazioni, a prescindere dall'adattamento.

#### Tipi di agevolazioni:

- La possibilità di dedurre dall'IRPEF il 19% della spesa sostenuta; la detrazione compete una sola volta (cioè per un solo veicolo) nel corso di un quadriennio; l'agevolazione spetta anche per le riparazioni, escluse quelle di ordinaria manutenzione;
- È applicabile l'IVA al 4%, anziché al 20% all'acquisto di autovetture (di cilindrata non superiore a 2000 cc se a benzina, e a 2800 cc se motore diesel), motocarrozette, autoveicoli per uso promiscuo o per trasporto specifico del disabile e alle prestazioni rese da officine per adattare i predetti veicoli, anche non nuovi di fabbrica e agli acquisti di accessori e strumenti reattivi alle prestazioni indicate nel precedente punto b);
- L'esenzione permanente dal pagamento del bollo;
- L'esenzione dalle imposte di trascrizione sui passaggi di proprietà.



### **Requisiti:**

L'aliquota agevolata si applica solo per acquisti effettuati direttamente dal disabile o dal familiare di cui egli sia fiscalmente a carico. Restano pertanto esclusi da questa agevolazione gli autoveicoli (benché adattati al trasporto di disabili) intestati ad altre persone, a società commerciali, cooperative, enti pubblici o privati.

### **Note**

#### **Documentazione da allegare alla domanda:**

- Fotocopia della patente speciale;
- Certificato di invalidità ove sia indicato che l'invalidità comporta „ridotte o impedito capacità motorie permanenti”; (verbale di visita collegiale, verbale di accertamento commissione 104/92);
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che nel quadriennio anteriore alla data di acquisto non è stato acquistato un analogo veicolo agevolato;
- Se il disabile è fiscalmente a carico, fotocopia dell'ultima dichiarazione dei redditi da cui risulta tale circostanza, ovvero autocertificazione rilasciata in tal senso.

#### **Normativa:**

- *Legge n. 449/1997*
- *Decreto del marzo 1998*



## MOBILITÀ 6

### Buoni taxi per il territorio urbano di Bolzano

Una convenzione tra l'Azienda speciale di Bolzano e la cooperativa dei servizi taxi di Bolzano prevede la distribuzione di buoni per il trasporto per soggetti portatori di handicap nel territorio del Comune di Bolzano.

#### Requisiti:

1. Residenza nel comune di Bolzano e presentazione all'Ufficio Handicap e Disagio Psicico di tutti i seguenti documenti:
  - certificazione attestante l'invalidità superiore al 67% oppure,
  - per i richiedenti di età superiore ai 65 anni la certificazione di invalidità oppure,
  - certificazione collegiale socio-sanitaria di handicap grave in base all'art.3 comma 3 della Legge 104/92 oppure
  - certificazione di cieco civile totale oppure
  - certificazione di sordomutismo
2. Certificato medico curante attestante l'impossibilità di usufruire dei mezzi pubblici. Nel caso in cui ricorra la necessità di avvalersi di uno, massimo due accompagnatori (art. 3 della convenzione), sul certificato medico dovrà comparire idonea annotazione in tal senso. Gli accompagnatori devono iniziare e terminare la corsa assieme al beneficiario.



3. Certificazione (mod. 740, 730, CUD) o autocertificazione attestante un reddito personale annuo lordo non superiore al limite del reddito massimo fissato annualmente dall'Ufficio Invalidi Civili della Provincia per l'erogazione delle pensioni di invalidità. La certificazione relativa al reddito deve essere regolarmente ripresentata ogni anno.
4. Dichiarazione di non possedere automezzi attrezzati per lo specifico handicap.

### **Note**

Ai beneficiari del trasporto vengono distribuiti, a cura dell'Ufficio Handicap e Disagio Psicologico dell'Azienda Speciale di Bolzano al massimo 60 buoni per ogni trimestre. Ciascun buono ha il valore di Euro 3,62.

#### **Uffici competenti**

**Azienda Speciale di Bolzano  
Ufficio Handicap e Disagio Psicologico  
39100 Bolzano, via Fago 14, telefono 0471 909 405**



## AGEVOLAZIONI PER LAVORO DIPENDENTE 1

### Riduzione orario e periodi di astensione dal lavoro

#### Destinatari:

- Lavoratori dipendenti portatori di handicap in situazione di gravità,
- parenti ed affini entro il terzo grado di portatori di handicap in situazione di gravità,
- genitori, anche adottivi o affidatari, di minori portatori di handicap in situazione di gravità

(art. 33 commi 2,3 e 6 della L.104/92)

#### Requisiti:

Per usufruire di tali agevolazioni é necessario essere in possesso della certificazione della „**situazione di gravità**”, di cui all’ art. 3, comma 3, rilasciata dalla competente commissione medica.

Inoltre il portatore di handicap **non** deve essere ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati.

#### Note

Il **parente** che assiste una persona con handicap in situazione di gravità e non ricoverata a tempo pieno ha diritto a **tre giorni** di astensione dal lavoro al mese.

Questo diritto é valido anche se la persona non é convivente, purché presti assistenza continuata ed esclusiva al portatore di handicap.

I genitori di **bambini sotto i 3 anni** di età possono chiedere la riduzione di **due ore** al giorno del normale orario lavorativo (se é inferiore alle sei ore spetta un’ora).



di riduzione), con retribuzione piena, o in alternativa, il prolungamento dell'astensione facoltativa per maternità fino ai tre anni del bambino, con retribuzione al 30%.

La **persona in situazione di handicap grave** può usufruire dell'astensione di due ore al giorno o in alternativa di tre giorni al mese.

Per tutti vale la possibilità di chiedere il trasferimento alla sede di lavoro più vicina al domicilio o di opporsi al trasferimento (art. 33, comma 5).

**N.B.** L'articolo 21 della L.104 del 1992 dà il diritto di scelta prioritaria tra le sedi disponibili e di precedenza in sede di trasferimento a domanda a quei **lavoratori di enti pubblici** con un grado di invalidità superiore ai due terzi o con minorazioni iscritte alle categorie prima, seconda e terza della tabella A annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 648.

#### **Normativa:**

- *Legge quadro 5 febbraio 1992, n. 104: assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone in situazione di handicap.*

#### **Uffici competenti:**

- La richiesta del rilascio della certificazione della situazione di gravità va indirizzata all' **Azienda Sanitaria competente per territorio**, che cura l'organizzazione degli accertamenti sanitari nonché del colloquio degli interessati con l'operatore sociale  
**Azienda Sanitaria Bolzano**, via Amba-Alagi 33;  
**Azienda Sanitaria Merano**, via Schaffer 78;  
**Azienda Sanitaria Brunico**, vicolo dei Frati 3;  
**Azienda Sanitaria Bressanone**, via Roma 7
- Il certificato così ottenuto, va presentato al **datore di lavoro** e all'**INPS**, o altro ente previdenziale, assieme alla domanda di poter usufruire del beneficio prescelto.





## AGEVOLAZIONI PER LAVORO DIPENDENTE 2

### Diritto dall'astensione dal lavoro fino ad un massimo di due anni

#### Destinatari e requisiti:

3. lavoratori dipendenti che si trovano in situazioni che comportano un impegno particolare del dipendente stesso o della sua famiglia nella cura o nell'assistenza di un portatore di handicap, parente o affine entro il terzo grado anche se non convivente
4. genitori, anche adottivi, di portatori di handicap con la situazione di gravità accertata da almeno 5 anni; dopo la loro scomparsa, uno dei fratelli o sorelle conviventi

(Art. 4 della L. 104/92)

#### Note

I dipendenti di cui al punto 1 hanno diritto a due anni di congedo continuativo o frazionato per l'intero arco lavorativo. Durante il periodo del congedo non possono svolgere altra attività lavorativa e non ricevono retribuzione. Il periodo non è computato nell'anzianità di servizio e ai fini previdenziali, ma è possibile il riscatto contributivo.

All'atto della domanda è necessario produrre un certificato del medico specialista e la dichiarazione di sussistenza della situazione prevista dalla legge.

Al termine del rapporto, il datore di lavoro rilascia l'attestato del periodo di congedo usufruito.



Chi usufruisce del congedo di cui al punto 2 percepisce un'indennità pari allo stipendio fino a un massimo di Lire 70.000.000 annue.

Il congedo é usufruibile anche non continuativamente in alternativa alla madre o al padre e sostituisce il congedo non retribuito di cui al punto 1. In tale periodo entrambi i genitori non possono usufruire della riduzione di orario o dell'astensione dal lavoro indicate nelle „Agevolazioni per lavoro dipendente 1" (di cui alle pagine precedenti).

**Normativa:**

- *Legge 8 marzo 2000, n. 53: Disposizioni per il sostegno della maternità, paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città*

**Uffici competenti:**

- datore di lavoro
- INPS o altro ente previdenziale
- Azienda sanitaria o medico specialista per il rilascio del certificato medico specialistico. Per la certificazione della situazione di gravità vedi la voce riduzione orario



## AGEVOLAZIONI PER LAVORO DIPENDENTE 3

### Concorsi e votazioni

#### Destinatari:

Portatori di handicap

#### Note

Il portatore di handicap che sostiene le prove d'esame nei concorsi e per l'abilitazione alle professioni può, su esplicita richiesta, usufruire degli ausili necessari e di tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap.

Gli elettori portatori di handicap, che non possono accedere al seggio elettorale a causa di barriere architettoniche, possono esercitare il diritto di voto in un'altra sezione. Quando sono impossibilitati ad esercitare autonomamente il diritto di voto, possono avvalersi di un accompagnatore di fiducia che li segua in cabina. I comuni organizzano servizi di trasporto pubblico in modo da facilitare agli elettori di cui sopra il raggiungimento del seggio elettorale.

#### Normativa:

- *Legge quadro 5 febbraio 1992, n. 104: assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone in situazione di handicap. (articoli 20, 21 e 29)*
- *Legge del 15 gennaio 1991, n. 15: Norme intese a favorire la votazione degli elettori non deambulanti*

#### Uffici competenti:

- **Comune per il trasporto pubblico**
- **Azienda sanitaria per il rilascio del certificato di accompagnamento e l'eventuale attestazione medica**



## AGEVOLAZIONI PER LAVORO DIPENDENTE 4

### Adattamento del posto di lavoro

#### Destinatari:

Soggetti portatori di handicap, lavoratori, che necessitano di adattamenti specifici per lo svolgimento del lavoro stesso

#### Note

Per favorire l'inserimento dei soggetti portatori di handicaps nel mondo del lavoro la Giunta provinciale delibera le seguenti provvidenze:

- un contributo per la creazione di posti di lavoro, particolarmente attrezzati, per un' effettiva valorizzazione delle possibilità lavorative della persona disabile che dia affidamento di continuità lavorativa, nonché per il superamento delle barriere architettoniche;
- un contributo per l'acquisto o l'adattamento delle attrezzature necessarie in relazione allo specifico handicap del lavoratore. Il contributo viene concesso solo per il maggior costo del documentabile dell'attrezzatura speciale o dell'adattamento delle attrezzature.

#### Normativa:

- *Legge provinciale 30.06.1983, n. 20, „Nuove provvidenze in favore dei soggetti portatori di handicaps”, art. 11, e successive modifiche ed integrazioni;*

#### Ufficio competente:

**Ufficio del lavoro** - 39100 Bolzano, via Leonardo-da-Vinci 7;  
telefono 0471 412 730



## ALLOGGIO 1

### Assegnazione di alloggi dell'IPES

#### Destinatari:

L'istituto per l'edilizia agevolata può assegnare alloggi a persone appartenenti a particolari categorie sociali, fra l'altro soggetti portatori di handicap e malati psichici ai sensi dell'art. 22, comma 3, della legge provinciale 17.12.1998, n. 13. Nei programmi di costruzione dell'IPES viene determinato il numero degli alloggi da riservare a particolari categorie sociali.

Ai fini dell'applicazione di questa norma di legge, l'assessorato per l'edilizia abitativa agevolata ha formulato una delibera (n°2005 del 5.6.2000), nella quale vengono definite le categorie sociali e la prassi.

#### Requisiti:

Vengono considerate persone appartenenti a particolari categorie sociali tra l'altro i soggetti portatori di handicap ai sensi della legge provinciale 30 giugno 1983, n. 20; si tratta di persone la cui autonomia, a causa di una minorazione o malattia, è pregiudicata in modo permanente e tale da rendere necessaria un'assistenza, che può essere prestata attraverso il servizio di assistenza domiciliare od altre forme aperte di assistenza ai sensi delle vigenti leggi provinciali.

#### Note

La **domanda** relativa all'assegnazione dell'alloggio, redatta dal richiedente personalmente o da persona legalmente autorizzata, deve essere inoltrata all'IPES. In tale domanda devono essere indicate le circostanze da cui risulta il disagio sociale.

Il modulo va integrato da un **questionario** predisposto dall'IPES di concerto con la ripartizione competente per i servizi sociali. Nel questionario va esposta la situazione sociale che giustifica l'assegnazione dell'alloggio.



Nel modulo il richiedente rende la dichiarazione ai sensi della legge del 4 gennaio 1968, n. 15, attestante il possesso dei requisiti per l'assegnazione di un alloggio dell'IPES a particolari categorie sociali e l'insussistenza di cause di esclusione.

### **Termine di presentazione della domanda:**

la domanda deve essere presentata all'IPES oppure al comune territorialmente competente entro i **mesi maggio e giugno** di ogni anno (art. 99, L.P. n. 13/98). Qualora sussistano **ragioni di urgente e indifferibile necessità si prescinde dal termine di presentazione**. Sussiste necessità urgente e indifferibile quando il richiedente perda la disponibilità dell'alloggio per causa a lui non imputabile successivamente al termine di cui al comma 1.

Relativamente alle domande presentate, l'IPES predispose una **graduatoria** considerando i criteri di preferenza adottati per l'assegnazione degli alloggi in locazione dell'IPES, nella quale si applicano **ulteriori criteri di preferenza:**

1. Il numero di figli di età inferiore agli anni 14;
2. Il fatto che il richiedente abbia preso provvedimenti atti al lavoro da almeno 6 mesi.

Per l'assegnazione delle domande il presidente dell'IPES deve richiedere un **parere obbligatorio ai servizi sociali territorialmente competenti**. Il parere positivo dei servizi sociali costituisce presupposto essenziale per l'assegnazione dell'alloggio.



**Normativa:**

- Legge provinciale 30.06.1983, n. 20, „Nuove provvidenze in favore di soggetti portatori di handicaps”, e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge provinciale 17.12.1998, n. 13, art. 22, comma 3, „Ordinamento dell’edilizia abitativa agevolata”
- Deliberazione della G.P.n. 2005 del 5.6.2000

**Uffici competenti:**

- **Istituto per l’edilizia agevolata**  
(39100 Bolzano, via Orazio n. 14,  
telefono 0471 90 66 66, telefax 0471 26 20 64)
- **Comuni territorialmente competenti**



## BARRIERE ARCHITETTONICHE 1

### **Contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici esistenti**

Vengono concessi contributi a fondo perduto fino alla misura massima dell'80 per cento della spesa riconosciuta ammissibile per la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento o all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti, anche se adibiti a centri o istituti residenziali per l'assistenza alle persone in situazione di handicap, nonché per l'adeguamento di abitazioni alle esigenze della persona in situazione di handicap.

In casi di realizzazione di nuovi edifici o nel caso di abitazioni possono essere concessi contributi per le comprovate maggiori spese di adeguamento dell'abitazione. Questi contributi vengono concessi solo qualora i costi dei lavori previsti non siano inferiori a lire 3.000.000.-. Le opere necessarie per il superamento o l'eliminazione di barriere architettoniche devono essere conformi alle prescrizioni tecniche fissate con decreto n.236 e nella legge 5 febbraio 1992, n. 104.

#### **Requisiti:**

Le domande per la concessione di un contributo possono essere presentate:

- a) Dalle persone portatrici di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti per interventi all'edificio nel quale hanno la propria residenza stabile e per gli interventi architettonici o di altro tipo tendenti ad eliminare gli ostacoli alla loro mobilità;
- b) Dalle persone aventi a carico soggetti di cui alla lettera a);





- c) Dall'amministrazione del condominio nel quale risiedono persone portatrici di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, le quali devono firmare la domanda per conferma o per adesione;
- d) Dal legale rappresentante di centri o istituti residenziali per l'assistenza a soggetti portatori di handicap nonché delle case di riposo.

La domanda di contributo può essere presentata anche dal portatore di handicap che detiene l'abitazione a titolo di locazione. In tal caso la domanda deve essere firmata dal proprietario dell'edificio e, fatta eccezione per gli alloggi di proprietà pubblica, il contratto di locazione deve avere una durata non inferiore ad otto anni.



## Note

La domanda di contributo può essere presentata all'amministrazione provinciale in qualsiasi momento ed è corredata da:

- a) Il certificato medico o certificato della commissione sanitaria competente per l'accertamento delle invalidità civili attestante l'handicap, nonché l'eventuale stato di gravità dello stesso ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- b) Una dichiarazione sostitutiva dalla quale deve risultare:
  - l'ubicazione dell'abitazione;
  - una succinta descrizione degli ostacoli all'accessibilità dell'abitazione oppure dei lavori necessari per adattare l'abitazione stessa alle esigenze dei portatori di handicap;
  - che le opere non sono state realizzate o in corso di realizzazione;
  - se per le medesime opere sono già state concesse o richieste altre provvidenze economiche;
  - un preventivo di spese dettagliato per le opere.



- c) Se si tratta di opere per cui é prescritta la concessione edilizia oppure la dichiarazione di inizio dei lavori, alla domanda di concessione del contributo, deve essere allegata anche la concessione edilizia o la dichiarazione di inizio dei lavori.

**Normativa:**

- *Decreto del Ministero dei lavori pubblici del 14. giugno 1989, n. 236;*
- *Legge 5. febbraio 1992, n.. 104;*
- *Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio, n.. 503;*
- *Legge Provinciale del 7.12.1998, n. 13 „Ordinamento dell’edilizia abitativa agevolata”*

**Uffici competenti:**

- **Consulenza:**  
**Federazione Provinciale delle Associazioni sociali,**  
39100 Bolzano, via Dott. Streiter, 4;  
telefono 0471 324667, telefax 0471 324667  
Geometri: Mario Marinelli, Walter Crepaldi;
- **Presentazione della domanda:**  
**Ufficio programmazione edilizia**  
Bolzano, via Duca d’Aosta 59;  
telefono 0471 415 600,  
telefax 0471 415 601,  
e-mail: [Patrizia.Zomer@Provinz.bz.it](mailto:Patrizia.Zomer@Provinz.bz.it)



## BARRIERE ARCHITETTONICHE 2

### Servizio di consulenza per l'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche

Il servizio di consulenza opera già da alcuni anni presso la Federazione Provinciale delle Associazioni Sociali.

Tecnici specializzati nel settore dell'accessibilità sono a disposizione del pubblico per informazioni, consigli e consulenze riguardanti sia soluzioni tecniche, sia la corretta applicazione della normativa in vigore su progetti di nuove costruzioni, ristrutturazione e accessibilità urbana. Vengono inoltre fornite soluzioni riguardanti l'adattamento dell'ambiente di vita e sulla scelta degli ausili tecnici più appropriati per il raggiungimento dell'accessibilità.

#### Destinatari:

Possono rivolgersi al servizio persone disabili, familiari, tecnici progettisti, commissioni edilizie, tecnici comunali o di altri enti pubblici e tutti coloro che sono impegnati nella ricerca di soluzioni per l'accessibilità.

#### Normativa:

- Decreto del Ministero dei lavori pubblici del 14. giugno 1989, n. 236;
- Legge 5. febbraio 1992, n. 104;
- Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio, n. 503;
- Legge Provinciale del 7.12.1998, n. 13 „Ordinamento dell'edilizia abitativa agevolata“

#### Uffici competenti:

##### **I consulenti sono a disposizione del pubblico:**

ogni giovedì - dalle 17.00 alle 19.00

**c/o Federazione Provinciale delle Associazioni Sociali -**

39100 Bolzano, via dott. Streiter, 4

tel. 0471 324667 - fax 0471 324667

Geometri: Mario Marinelli, Walter Crepaldi;

##### **Per fissare appuntamenti:**

da lunedì a venerdì - dalle 9.00 alle 12.00

tel. 0471 324667 - fax 0471 324667



## IMPORTI E TARIFFE 1

### Ammontare mensile delle prestazioni ad invalidi, ciechi e sordomuti

Prestazioni	Importi mensili		
	01.01.2001 31.12.2001 Lire	01.01.2001 31.12.2001 Euro	01.10.2002 31.12.2002 Euro
<b>Invalidi civili totali</b>			
Pensione	479.060	247,41	264,91
Indennità di accompagnamento	817.330	422,12	426,09
<b>Invalidi civili parziali</b>			
Pensione	479.060	247,41	264,91
<b>Ciechi civili totali</b>			
Pensione	479.060	247,41	264,91
Indennità di accompagnamento	1.179.660	609,24	619,85
Assegno integrativo	158.980	82,11	84,49
<b>Ciechi civili parziali</b>			
Pensione	479.060	247,41	264,91
Assegno integrativo	113.590	58,66	60,36
Indennità speciale	94.780	48,95	111,42
<b>Sordomuti</b>			
Pensione	479.060	247,41	264,91
Indennità di comunicazione	334.100	172,55	174,35



## IMPORTI E TARIFFE 2

Limiti di reddito per l'erogazione di prestazioni ad invalidi civili, ciechi e sordomuti

	Pensione per invalidi civili assoluti Pensioni per ciechi parziali e totali Pensioni per sordomuti	Pensioni per invalidi civili parziali
1992	17.374.490 Lire	4.313.875 Lire
1993	18.446.495 Lire	4.313.875 Lire
1994	19.136.395 Lire	4.498.250 Lire
1995	20.026.235 Lire	4.641.000 Lire
1996	21.103.645 Lire	4.882.150 Lire
1997	22.310.775 Lire	5.077.800 Lire
1998	22.846.235 Lire	5.169.450 Lire
1999	23.211.775 Lire	6.557.200 Lire
2000	23.583.165 Lire	6.894.550 Lire
2001	24.078.410 Lire	7.067.450 Lire
2002	24.776.510 Lire	7.272.300 Lire



## IMPORTI E TARIFFE 3

### Tabella riassuntiva dei limiti e delle tariffe per le prestazioni a favore delle persone in situazione di handicap

Prestazioni	Tariffe in Euro per il 2002
Spese di trasporto con mezzo motorizzato privato	<b>€ 0,267</b> (L'importo di un valore in Lire espresso in centinaia, convertito in €, deve utilizzare un n. di 3 decimali dopo la virgola: al momento del calcolo dell'importo complessivo (es. 0,267 x 4 km) esso deve essere arrotondato ai 2 decimali per difetto o per eccesso)
Spese di trasporto con mezzo convenzionato	<u>fino a 29 km:</u> <b>€ 4,11</b> diritto fisso + <b>€ 0,94</b> al km <u>dai 30 ai 150 km:</u> <b>€ 0,94</b> al km <u>oltre i 150 km:</u> <b>€ 0,67</b> al km <u>tempi di attesa:</u> <b>€ 19,87</b> (3,96% = <b>€ 13,23</b> ) (fino ad un importo della fattura pari al 3,96 % non si fa il suddetto calcolo) Se dopo tale calcolo, a carico del richiedente risulterà una spesa mensile superiore all'80% della Quota Base la parte eccedente verrà rimborsata come prestazione specifica. 80% QB <b>€ 267,20</b>
Acquisto e/o adattamento di automezzi	<u>Limiti per l'acquisto:</u> (Periodicità: 6 anni) massimo: <b>€ 4008</b> ; minimo: 10 % <u>Limiti per l'adattamento:</u> massimo: <b>€ 2672</b> ; minimo: 30%
Adattamento di automezzi per familiari	<u>Limiti per l'adattamento:</u> (Periodicità: 6 anni) massimo: <b>€ 4008</b> ; minimo: 30%
Dispositivo telefonico per sordomuti	<u>Limiti del contributo:</u> massimo: <b>€ 751,50</b> ; minimo: 30%
Rimborso spese alberghiere per cure termali agli invalidi di guerra e di servizio	<u>spese di vitto ed alloggio:</u> <b>€ 44,26</b> al giorno <u>solo spese di vitto:</u> <b>€ 16,70</b> al giorno

**DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DI RATE MATURATE E NON RISCOSE**

Il/La sottoscritto/a.....  
nato/a a.....il....., residente a.....,  
via.....n....., codice fiscale n.....,  
Tel nr.047 /.....,  
nella sua **qualità di erede legittimo** dell'invalido civile.....,  
nato/a a....., il.....e deceduto il.....,

**c h i e d e**

con la presente che, ai sensi dell'art. 30 della L.P.21.08.1978, n. 46 e successive modifiche, gli vengano liquidati i ratei di prestazione maturati e non riscossi dallo stesso alla data del decesso.

Richiede il pagamento presso l'**ufficio postale di**.....

.....  
(data e luogo)

.....  
(firma)

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28.12.2000, n. 445, nel testo vigente, il/La sottoscritto/a

**d i c h i a r a**

sotto la propria responsabilità (**barrare le caselle che interessano**):

Che il/La signor/a.....  
nato/a a.....il.....  
è deceduto/a il giorno..... (**nota bene:** in caso di successione in linea collaterale, vi è l'obbligo di allegare il certificato di morte!).

che la famiglia dell'invalido/a deceduto/a era composta come segue (sono da indicare, insieme all'invalido/a deceduto/a, sia i membri viventi che quelli eventualmente deceduti, anche se non più conviventi):

Cognome e nome	Luogo e data di nascita		Grado di parentela nei confronti del/la deceduto/a	Annotazioni o eventuale data decesso

che gli eredi legittimi sono (è da considerarsi erede anche il richiedente):

1. Il/La signor/a....., nato/a a.....,  
il.....,grado di parentela con il defunto.....,  
codice fiscale nr.....residente a.....,  
via.....n.....

2. Il/La signor/a....., nato/a a.....,  
il.....,grado di parentela con il defunto.....,  
codice fiscale nr.....residente a.....,  
via.....n.....

3. Il/La signor/a....., nato/a a.....,  
il.....,grado di parentela con il defunto.....,  
codice fiscale nr.....residente a.....,  
via.....n.....

4. Il/La signor/a....., nato/a a.....,  
il.....,grado di parentela con il defunto.....,  
codice fiscale nr.....residente a.....,  
via.....n.....

5. Il/La signor/a....., nato/a a.....,  
il.....,grado di parentela con il defunto.....,  
codice fiscale nr.....residente a.....



via.....n.....

6. I/La signor/a....., nato/a a.....,  
il.....,grado di parentela con il defunto.....,  
codice fiscale nr.....residente a.....,  
via.....n.....

7. I/La signor/a....., nato/a a.....,  
il.....,grado di parentela con il defunto.....,  
codice fiscale nr.....residente a.....,  
via.....n.....

8.I/La signor/a....., nato/a a.....,  
il.....,grado di parentela con il defunto.....,  
codice fiscale nr.....residente a.....,  
via.....n.....

9. I/La signor/a....., nato/a a.....,  
il.....,grado di parentela con il defunto.....,  
codice fiscale nr.....residente a.....,  
via.....n.....

che oltre ai suddetti eredi non esistono altri aventi diritto alla successione.

che il defunto non ha lasciato testamento.

che il defunto ha lasciato testamento e che il testamento è l'unico valido e non impugnato.

Dichiaro di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci e di uso di atti falsi sarò punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

.....  
(Firma del dichiarante)

Il dichiarante è stato identificato mediante .....,  
rilasciata da .....( ) ,il .....

.....  
(Data e firma del dipendente addetto)

**NOTA BENE: QUALORA LA FIRMA NON VENISSE AUTENTICATA DA UN PUBBLICO UFFICIALE, ALLEGARE FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO.**

---

### **ALLEGATI:**

Qualora esista un testamento, occorre allegare la copia autenticata del verbale di deposito e pubblicazione del testamento **(con marca da bollo da EURO 10,33 ogni 4 pagine o foglio protocollo)**.

Qualora le prestazioni economiche richieste dall'invalido prima del suo decesso non siano state ancora assegnate con decreto, occorre allegare la dichiarazione di responsabilità (vedi modulo allegato), da cui risultino tutte le informazioni necessarie a valutare il diritto dell'invalido deceduto alle prestazioni economiche.

---

### **DELEGA:**

Qualora esistano altri eredi, all'infuori di colui che presenta e sottoscrive la domanda, occorre che costoro rilascino a suo favore, con firma autenticata ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 445/2000, delega a riscuotere i ratei di pensione e/o indennità di accompagnamento maturati e non ancora riscossi (vedi modulo allegato). **Tale delega deve essere munita con marca da bollo da Lire EURO 10,33.**

---

### **INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI (LEGGE n.675/96)**

I dati forniti verranno trattati dall'amministrazione del servizio di assistenza economica sociale, anche in forma digitale, nella misura necessaria al raggiungimento dei fini istituzionali e comunque nel rispetto delle prescrizioni di cui alla L.P.n. 46/78.

Responsabile del trattamento è il direttore di questo Ufficio, dott. Erwin Staindl.

Al/la richiedente competono i diritti previsti dall'art. 13 della L.n. 675/96, e cioè di accedere ai propri dati, chiedendone la correzione, l'integrazione e - ricorrendone gli estremi di legge - la cancellazione e il blocco.

**AUTONOME PROVINZ BOZEN  
SÜDTIROL**

*Abt. 24 - Sozialwesen*  
Amt für Menschen mit  
Behinderung und Zivilinvaliden  
Freiheitsstr. 23 - 39100 Bozen



**PROVINCIA AUTONOMA  
DI BOLZANO - ALTO ADIGE**

*Rip. 24 - Servizio Sociale*  
Ufficio soggetti portatori  
di handicap ed invalidi civili  
Corso Libertà, 23 - 39100 Bolzano

- 1) Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_  
codice fiscale n. \_\_\_\_\_
- 2) Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_  
codice fiscale n. \_\_\_\_\_
- 3) Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_  
codice fiscale n. \_\_\_\_\_  
nella loro qualità di eredi legittimi di \_\_\_\_\_  
nato/a il \_\_\_\_\_ e deceduto/a il \_\_\_\_\_

**DELEGANO**

con la presente il/la Sig./ra \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
e residente a \_\_\_\_\_  
a richiedere e riscuotere i ratei di prestazioni di cui alla L.P.21 agosto 1978, n. 46  
maturati e mai riscossi dall'invalido/a di cui sopra fino alla data della morte

\_\_\_\_\_  
(Firma de delegante)

\_\_\_\_\_  
(Firma de delegante)

\_\_\_\_\_  
(Luogo - data)

\_\_\_\_\_  
(Firma de delegante)

COMUENI DI \_\_\_\_\_

Visto, per l'autenticità delle firme dei Sigg.

- 1) \_\_\_\_\_ identificato con \_\_\_\_\_  
2) \_\_\_\_\_ identificato con \_\_\_\_\_  
3) \_\_\_\_\_ identificato con \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(Luogo - data)

marca  
da bollo

**IL PUBBLICO UFFICIALE**



## INDIRIZZI 1

<b>Comunità comprensoriali Aziende sociali</b>	<b>Servizi sociali</b>	
<p><b><u>AZIENDA SERVIZI SOCIALI DI BOLZANO</u></b> Direttore generale: Dr. Pio Fontana Vicedirettore: Dr. Zingerle Via Roma 100 - 30100 Bolzano</p> <p style="text-align: right;">Tel. 457 740 Fax 457 763</p>	<p>Ripartizione Servizi Sociali Direttore: Dr. Zingerle Via Roma 100/a 39100 Bolzano</p> <p style="text-align: right;">Tel. 457 740 Fax 457 777</p>	<p>Ufficio Handicap e disagio psichico: Dr. Prossliner Via Fago 14 39100 Bolzano</p> <p style="text-align: right;">Tel. 909 405/6 Fax: 279 639</p>
<p><b><u>SALTO-SCILIAR</u></b> Presidente: Vinzenz Karbon Segretario: Josef Kaiser Via Macello, 4 39100 Bolzano</p> <p style="text-align: right;">Tel. 319 400 Fax: 319 401</p>	<p>Direttore: Dr. Günther Staffler Via Macello 4 39100 Bolzano</p> <p style="text-align: right;">Tel. 319 400 Fax: 319 401</p>	
<p><b><u>OLTRADIGE-BASSA ATESSINA</u></b> Presidente: Oswald Schiefer Segretario: Gabriella Kerschbaumer Portici 22 39044 Egna</p> <p style="text-align: right;">Tel. 826 400 Fax: 812 963</p>	<p>Direttore: Dr. Fernanda Mattedi Portici, 26 39044 Egna</p> <p style="text-align: right;">Tel. 826 400 Fax: 812 963</p>	<p><b>CORTACCIA:</b> Via Nikoletti 31 39040 Cortaccia</p> <p style="text-align: right;">Tel. 880 515 Fax: 880 518</p>
<p><b><u>VALLE ISARCO</u></b> Presidente: Arthur Scheidle Segretario: Walter Mitterutzner Via Porta Sabiona, 3 39042 Bressanone</p> <p style="text-align: right;">Tel. 0472/820 511 Fax: 0472/835 507</p>	<p>Direttore: Dr. Josef Pichler Via Porta Sabiona, 3 39042 Bressanone</p> <p style="text-align: right;">Tel. 0472/820 533 Fax: 0472/835 507</p>	<p><b>SEEBURG</b> Via Seeburg, 10 39042 Bressanone</p> <p style="text-align: right;">Tel./Fax 0472/834 200</p>



<b>Comunità comprensoriali Aziende sociali</b>	<b>Servizi sociali</b>	
<b>WIPPTAL</b> Presidente Alfred Plank Segretario: Paul Grünfelder Via Stazione 1 39049 Vipiteno Tel. 0472/761 211 Fax: 0472/767 331	Direttrice: Christine Tinkhauser Via Stazione, 10 "Ex Hotel Fugger" 39049 Vipiteno Tel. 0472/72 64 12-3 Fax: 0472/72 64 33	
<b>VAL PUSTERIA</b> Presidente: Dr. Manfred Schmid Segretario Dr. Anton Willeit Pzza Capuccini 3/a - Casa Pacher 39031 Brunico Tel. 0474/410 748	Direttore: Dr. Franz Oberleiter Via Dante 2 - Sternhof 39031 Brunico Tel. 0474/411 038 Fax: 0474/411 071	Casa TRAYAH Via Ferrari 18/a - b 39031 Brunico Tel/Fax 0474/530 043 Tel/Fax 0474/556 004
<b>BURGRAVIATO</b> Presidente: Ignaz Ladurner Segretario: Dr. Günther Januth Via Otto Huber 13 39012 Merano Tel. 0473/205 130 Fax: 0473/205 139	Direttrice: Dr. Petra Weiss Otto Huber-Str. 13 39012 Merano Tel. 0473/205 130 Fax: 0473/205 139	Servizio handicap: Florian Prinoth; via Dante 34, "Pastor Angelicus" 39012 Merano Tel. 0473/27 28 00 Fax: 0473/27 28 29
<b>VAL VENOSTA</b> Presidente Dr. Noggler Segretario: Alfred Kaserer Via Principale 134 39028 Silandro Tel. 0473/736 800 Fax: 0473/736 806	Direttrice: Dr. Martha Stecher Via Principale 134 39028 Silandro Tel. 0473/736 700 Fax: 0473/736 705	



## INDIRIZZI 2

### SERZIVI PER ASSISTENZA ECONOMICA SOCIALE

COMUNITA' COMPREN-SORIALE	DISTRETTO	TELEFONO FAX	COMUNE AMBITI COMUNALI
<b>AZIENDA SERVIZI SOCIALI BOLZANO</b>	<b>GRIES S. QUIRINO</b> Via Vittorio Veneto, 5	Tel. 0471-27 95 92	Gries; S. Quirino
	<b>EUROPA</b> Viale Europa, 31	Tel 0471-50 27 26	Europa, Novacella
	<b>DON BOSCO</b> Piazza Don Bosco 20	Tel 0471-50 41 89	Don Bosco
	<b>CENTRO PIANI RENCIO</b> Via Renon 37	Tel 0471-32 90 78	Centro Città, Piani di BZ, Rencio
<b>SALTO SCILIAR</b>	<b>VAL GARDENA</b> Via J.B. Purger, 14 39046 Ortisei	Tel. 0471 79 80 15	S. Cristina, Ortisei, Selva Gardena
	<b>VAL D'EGA</b> Via Collepietra 3 39050 Cardano	Tel. 0471-36 52 44	Nova Ponente, Cornedo, Castelrotto, Tires, Fiè, Nova Levante
	<b>SALTO/SARENTINO/RENON</b> Via Macello 4 c 39100 Bolzano	Tel. 0471-98 17 98	S. Genesio, Meltina, Renon, Sarentino
<b>OLTRADIGE- BASSA ATESINA</b>	<b>OLTRADIGE</b> Via J.G. Plazer, 29 39057 S. Michele Appiano	Tel. 0471-66 42 69	Andriano, Appiano, Caldaro, Nalles, Terlano
	<b>LAIVES BRNZOLO VADENA</b> Via Innerhofer, 15 39055 Laives	Tel. 0471-59 44 57	Bronzolo, Laives, Vadena
	<b>BASSA ATESINA</b> Piazza F.Bonatti 1 39044 Egna	Tel. 0471-82 66 40	Aldino, Anterivo, Ora, Cortaccia, Cortina a. A., Magre, Montagna, Egna, Salorno, Termeno, Trodena



COMUNITA' COMPRESORIALE	DISTRETTO	TELEFONO	COMUNE AMBITI COMUNALI
VALLE ISARCO	<b>BRESSANONE</b> Stadlgasse 5/c 39042 Bressanone	Tel. 0472-27 04 41	Bressanone, Luson, Naz-Sciaves, Rio Pusteria, Rodengo Varna, Vandoies
	<b>CHIUSA - DINTORNI</b> Seebegg 17 39043 Chiusa	Tel. 0472/84 74 94	Barbiano, Chiusa, Funes, Laion, Ponte Gardena, Velturmo, Villandro
ALTA VALLE ISARCO	<b>VIPITENO</b> Via Ralsler 5 39049 Vipiteno	Tel 0472/76 59 43	Brennero, Campo Tures, Fortezza, Racines, Vipiteno, Vize
VAL PUSTERIA	<b>VALLE DI TURES AURINA</b> Via H. von Taufers 5 39032 Campo Tures	Tel. 0474/67 80 08	Valle Aurina, Selva dei Molini, Predoi, Tures
	<b>BRUNICO - DINTORNI</b> vc. dei Frati 3 39031 Brunico	Tel 0474/41 24 95	Brunico, Chienes, Falzes, Gais, Perca, Rasun Anterselva, S. Lorenzo di Sebato, Terento, Valdaora
	<b>ALTA VAL PUSTERIA</b> Via Wassermann, 2 39039 Villabassa	Tel 0474/74 51 58	Braies, Casies, Dobbiaco, Monguelfo, Sesto, S. Candido, Villabassa
	<b>VAL BADIA</b> Piculin 71 39030 S. Martino in Badia	Tel 0471/52 45 01	Corvara, Badia, Marebbe, S. Martino in Badia, La Valle



<b>COMUNITA' COMPRESORIALE</b>	<b>DISTRETTO</b>	<b>TELEFONO</b>	<b>COMUNE AMBITI COMUNALI</b>
<b>BURGRA-VIATO</b>	<b>MERANO</b> Via Leopardi 1/a 39012 Merano	Tel. 0473/44 53 46	Avelengo, Lagundo, Caines, Marlengo, Merano, Riffiano Scena, Tirolo, Verano
	<b>LANA</b> Via Giardini 2/A 39011 Lana	Tel. 0473/55 30 10	Postal, Gargazzone, Lana, Lauregno, Proves, S. Felice, S. Pancrazio, Tesimo, Cermes, U.L. Frau im Walde
	<b>NATURNO</b> Via Conciapelli 3 39025 Naturno	Tel 0473/66 70 22	Naturno, Parcines Plaus, Senales
	<b>VAL PASSIRIA</b> Via Passiria 3 39010 S. Leonardo Pass.	Tel 0473/65 90 18	Moso, S. Leonardo Pass., S. Martino Pass.
<b>VAL VENOSTA</b>	<b>ALTA VENOSTA</b> Via Stazione, 10 39024 Malles	Tel. 0473/83 60 00	Curon, Glorenza, Malles, Prato Stelvio, Sluderno, Stelvio, Tubre
	<b>MEDIA VENOSTA</b> Via Principale, 134 39028 Silandro	Tel 0473/73 67 00	Castelbello-Ciardes, Lasa, Laces, Martello, Silandro





## INDIRIZZI 3

### AZIENDE SANITARIE

<b>Bolzano</b> Area territorio e servizi zonali Ufficio gestioni presidi in comodato Assistenza domiciliare integrata	39100 <b>Bolzano</b> via Amba Alagi, 20 via Amba Alagi, 20 via Amba Alagi, 20	0471 909 103/133 0471 909 131 0471 909 125
<b>Bressanone</b> Territorio e servizi zonali Assistenza a domicilio	39031 <b>Bressanone</b> via Dante, 26 via Dante, 26	0472 837 300 0472 837 300
<b>Brunico</b> Direzione territoriale Assistenza a domicilio	39031 <b>Brunico</b> vicolo dei Frati, 3 vicolo dei Frati, 3	0474 586 506 0474 586 522
<b>Merano</b> distretto sanitario Ufficio area territorio e servizi zonali Ufficio invalidi per la fornitura di presidi protesici	39012 <b>Merano</b> via Schaffer, 78 via Schaffer, 78 via Schaffer, 78	0473 251 111 0473 251 238 0473 251 968



## INDIRIZZI 4

### ASSOCIAZIONI/COOPERATIVE

ASSOCIAZIONE/COOPERATIVA	INDIRIZZO	NR. TELEFONO
Aquarius - cooperativa sociale	39100 Bolzano via Similaun, 24	0471/916797 (idem fax)
A.I.A.S. - associazione italiana Assistenza spastici	39100 Bolzano via Fago 14	0471/284125 (idem fax)
Amici degli handicappati	39110 Bolzano via Fago 14 -presso AIAS	0471/284125 (idem fax)
Angehörige und Freunde psychisch Kranker	39100 Bozen Gaismaistr. 16	0471/260303 0471/408687 fax
A.N.M.I.C. - associazione nazionale mutilati ed invalidi civili	39100 Bolzano via Amba Alagi 26	0471/270700 0471/405900 fax
Arbeitsgemeinschaft für Behinderte - ONLUS	39012 Meran Manzonistr. 31-33	0473/211423 0473/211423 (fax)
Arbeitskreis Eltern Behinderter	39100 Bozen Fagenstr 14	0471/289100 0471/284125 (fax)
Associazione giovanile Agorà	39100 Bolzano via sorrento 12	0471/205076 (idem fax)
Associazione „Il nostro spazio“	39100 Bolzano via Renon 1 - c/o Caritas	0471/972692 0471/972351 (fax)
Blindenapostolat Südtirol	39100 Bozen Schießstandweg, 36	0471/442324 0471/442300 fax
Blindenzentrum St Raphael - ONLUS	39100 Bozen Schießstandweg, 36	0471/442333 (idem fax)
Casahaus - cooperativa sociale	39100 Bolzano via Carducci 9	0471/978477 0471/976914 (fax)
C.L.A. - Cooperativa Lavoratori Associati	39100 Bolzano via G. Galilei 4	0471/501297 0471/501363 (fax)
CLAB - Cultura ,laboratori protetti e assistenza - cooperativa sociale	39100 Bolzano Via Sassari 55	0471/975590/2 lab. 0471/930996 0471/932498 (fax)
Dachverband der Sozialverbände Südtirols	39100 Bozen Dr. Streitergasse 4	0471/324667(idem fax)
Elternverband hörgeschädigter Kinder	39100 Bozen Latemarstr. 8	0471/974431 0471/977939 (fax)
Ente nazionale sordomuti	39100 Bolzano via G. Galilei 4	0471/203737 0471/204871 (fax)
G.W.B. - Genossenschaft Werktätiger Behinderter	39100 Bozen Mayr Nusserstr. 58	0471/976541 0473/440466 (Meran)



ASSOCIAZIONE/COOPERATIVA	INDIRIZZO	NR. TELEFONO
HandiCar - Soziale Genossenschaft	39100 Bozen G. Gallieistr. 4	0471/930932 0471/932920 (fax)
Independent L. - cooperativa sociale	39012 Merano via Laurin 2	0473/200397 0335/5458091/5447246
Kaleidos - cooperativa artigianato	39050 Pineta di Laives via Dolomiti 6	0471/950113
L.A.P.I.C. - libera associazione prov.le invalidi civili/ONLUS	39100 Bolzano via Duca d'Aosta 70	0471/287336 0471/287350 (fax)
Lebenshilfe für Menschen mit Behinderung - ONLUS	39100 Bozen G. Gallieistr. 4c	0471/501349 0471/505133 (fax)
Lega prov.le delle cooperative	39100 Bolzano Corso libert� 42	0471/260265
Movimento apostolico ciechi	39100 Bolzano via Renon 1 c/o ODAR	0471/972692
Pro Juventute Burggrafenamt - ONLUS	39012 Meran St. Leonhardstr. 1/a	0473/446350 (idem fax)
Provinzhaus der barmherz. Schwestern	39100 Bozen Prinz Eugen-Allee 20	0348/7497763 0471/302848 (fax)
REDAC - cooperativa sociale	39100 Bolzano corso Italia 30	0348/2220572
Schwalbenclub	39012 Meran Romstr. 159	0473/238091
SILKE - Sozialgenossenschaft	39100 Bozen Bindergasse 10	0339/3908080
Sozialcoop	39100 Bolzano viale Europa	0471/501267
Soziale Genossenschaft Lebenshilfe	39100 Bozen G. Gallieistr. 4c	0471/501349 Auer 810998
Sportgruppe f�r K�rperbehinderte S�dtirols	39040 Atzwang Brennerstr. 46	0471/353334 (Hause) 0471/294432 (B�ro)
S�dtiroler Bauernbund	39100 Bozen Schlachthofstr. 4/d	0471/999342/999306 0471/981171 (fax)
U.I.L.D.M. - unione italiana lotta alla distrofia muscolare	39100 Bolzano via Bari 16/a	0471/920909 0471/921909 (fax)
Unione italiana ciechi - ONLUS	39100 Bolzano via Garibaldi 6/34	0471/971117 0471/970002 (fax)
Unione prov.le delle cooperative	39100 Bolzano Corso Italia 30	0471/441830
Verein Adum	39046 St. Ulrich Sacunstr. 2	0471/797001
Verein Lichtung	39031 Bruneck Dantestr. 4	0474/530266 (idem fax)
Verein „Neuer Freunde-Kreis“	39055 Leifers Kennedystr. 83	0471/950482
Verein Grain	39031 Bruneck Stadtgasse 46	0474/555819 0474/554701 (fax)
Verein Ro�schaukel	39020 Stills Stilferbr�cke 23/a	0473/611503